



X EDIZIONE

Settimana per l'Energia

settimanaenergia.it

22 | 27 OTTOBRE 2018

Energia e clima

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO



CON IL PATROCINIO DI

MEDIA PARTNER



PARTNER



SPONSOR



Indice

	I numeri dell'edizione 2018	pag. 6
	Conferenza stampa	pag. 9
EVENTI DI SISTEMA CONFARTIGIANATO	Evento di apertura Settimana per l'Energia: Energia e clima	pag. 11
	Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'imprenditoria	pag. 15
	Una scomoda verità 2	pag. 18
	Mobilità elettrica: i numeri, le opportunità e le prospettive future per il territorio	pag. 19
	L'efficienza energetica: opportunità e minacce, miti e casi concreti per il territorio	pag. 21
	Rigenerazione urbana: tra riqualificazione e sfide sociali	pag. 23
	L'efficientamento energetico: smart building e smart manufacturing	pag. 24
	Una scomoda verità 2	pag. 26
	Una scomoda verità 2	pag. 27
	Energia e clima: smart city e nuovi modelli di riqualificazione urbana per creare valore sostenibile	pag. 29
	Energia e Clima: le sfide per il Sistema Paese e le risposte delle Micro e Piccole Imprese lombarde	pag. 31
	Il futuro della mobilità	pag. 33
	Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo e Lombardia-Baden Württemberg	pag. 35
WORK SHOP	Energia e clima: il ruolo delle start-up in un nuovo modello di mercato	pag. 41
AREA SCUOLE	Evento per scuole primarie Diventare cittadini sostenibili	pag. 43
	Evento per scuole secondarie di primo grado: Risparmiamo il Pianeta	pag. 44
	Evento dedicato alle scuole secondarie di secondo grado: Le professionalità strategiche per la mobilità sostenibile e i servizi per la città digitale	pag. 45
EVENTI COLLATERALI	Una scomoda verità 2	pag. 48
	Evento di chiusura Settimana per l'Energia: "Fotografica '18 Equilibrio sottile"	pag. 49
	Evento fuori Settimana per l'Energia "Il passaporto energetico europeo. Una formula vincente per il rinnovo del patrimonio edilizio?"	pag. 50
	RASSEGNA STAMPA	pag. 51

“La “Settimana per l’Energia” è per Confartigianato in Lombardia un importante appuntamento di riflessione e confronto con le istituzioni e con gli altri attori economici del territorio, sulle sfide energetiche che ci troviamo ad affrontare.

Dando seguito agli stimoli emersi nella precedente edizione nella quale abbiamo affrontato il tema della sostenibilità ambientale e del significato dell’economia circolare, il focus di questa 10^a edizione è “Energia e Clima”, articolato nelle tre tematiche dell’efficientamento energetico delle imprese, della lotta al cambiamento climatico e dell’impatto della mobilità sull’ambiente.

Auspichiamo che le occasioni di approfondimento dei temi proposti abbiano possano concretizzarsi in un vero e proprio valore aggiunto per i partecipanti, capace di sostenere la crescita competitiva delle imprese e dei territori.

Ad accompagnarci il Politecnico di Milano partner scientifico della Settimana.

Le ragioni del focus di quest’anno sono comprensibili: l’approvazione alla fine del 2017 da parte dell’Unione Europea del pacchetto legislativo “Energia Pulita per tutti gli europei”, con il quale l’Unione Europea intende rafforzare il percorso di realizzazione dell’Unione dell’energia, e che rappresenta una delle scommesse più importanti per il rilancio della crescita e dell’occupazione, alla quale Confartigianato vuole portare il proprio contributo.

Siamo fortemente convinti che abbracciare con decisione la strada del risparmio energetico vuol dire muovere il mercato dell’energia verso una dimensione efficiente, pulita, sicura con l’obiettivo di trasformare profondamente il sistema energetico verso una visione generale in grado di produrre ricadute positive per tutto sistema economico.

Le stime della Commissione Europea prevedono infatti – a partire dal 2021 e per tutto il decennio successivo - impatti positivi per il PIL europeo (+ 1%) e per i livelli occupazionali (+ 900.000 posti di lavoro), grazie alla mobilitazione di 177 miliardi di investimenti nel settore dell’efficienza energetica e della sostenibilità.

A noi, come Organizzazione di rappresentanza datoriale, il compito di orientare e convergere il sistema produttivo della MPI e dell’impresa diffusa verso questi obiettivi.

È naturale infatti per queste imprese immaginare uno spontaneo adattamento a queste politiche attraverso, ad esempio, il ricorso a soluzioni di generazione distribuita, piuttosto che a processi di intenso efficientamento energetico, o ancora a allo sviluppo della mobilità sostenibile, magari promuovendo forme sempre più intelligenti ed elaborate di gestione della mobilità locale e di prossimità non soltanto privata, ma anche e soprattutto quella legata alle esigenze economiche e produttive.

È naturale perché sono imprese che esprimono valori legati alla propria comunità di appartenenza, che hanno un legame profondo con il proprio territorio, che vivono da sempre i concetti del risparmio delle risorse e del riuso, e che sapranno certamente adattarsi a questi obiettivi, soprattutto se sapremo tutti insieme costruire i percorsi più idonei per perseguirli, trovando in ciò una formidabile occasione di riqualificazione e recupero competitivo, magari trovando anche il modo di colorare di “verde” il Made in Italy che ci caratterizza e ci distingue in tutto il mondo.

Certo è che per allinearsi efficacemente agli obiettivi comunitari sarà di cruciale importanza intervenire non soltanto sulla normativa specificamente legata alla sostenibilità e all'efficienza energetica, ma anche e soprattutto tramite interventi volti ad eliminare o attenuare le più importanti barriere. Sono una forte barriera, soprattutto per MPI, la contrattualistica energetica premiante legata al rendimento energetico; la mancanza di una politica di sostegno stabile attraverso misure incentivanti e benefici concreti (non soltanto fiscali, ma anche, ad esempio, amministrativi); la mancanza di investimenti pubblici per il recupero, la riqualificazione e di messa in sicurezza degli edifici pubblici.

In questo scenario, agire sul costo dell'energia che grava sulle MPI può essere un primo importante intervento, visto che le attività più piccole, quelle in bassa tensione, consumano poco più del 34% dell'energia, ma pagano il 48,3% degli oneri generali, mentre le grandi imprese in alta tensione consumano il 19,2% dell'energia pagando soltanto il 9,3% degli oneri.

Gli argomenti affrontati durante questa "Settimana per l'Energia" sono una formidabile occasione per l'affermazione di valori nei quali crediamo fortemente; tutto ciò è ancora più importante ed attuale in un momento in cui i passi avanti fatti finora verso l'affermazione dello sviluppo sostenibile e del contrasto ai cambiamenti climatici sembrano essere messi in discussione dalla attuale dialettica instaurata tra le potenze economiche mondiali.

Continuare ad affermare valori e cultura nella transizione verso l'energia pulita e il recupero competitivo di tutto il sistema produttivo è quindi la strada da intraprendere; dobbiamo farlo tutti insieme in modo consapevole e responsabile."

Eugenio Massetti

Presidente

Confartigianato Lombardia

e Confartigianato Imprese Brescia

Delegato nazionale all'Energia e Multiutility

“Quest’anno ricorre un anniversario importante ed è giusto celebrarlo: 10 anni sono uno straordinario traguardo e un bellissimo compleanno. Ma il miglior modo di festeggiarlo è onorare la sua filosofia fondante: dare nuova energia alle imprese. Si potrebbe fare l’elenco dei numeri che testimoniano cosa abbiamo fatto nelle meravigliose nove edizioni precedenti, ma “Settimana per l’energia” significa pensare al futuro, non incensare il passato. “Settimana per l’energia” non vuole trattare argomenti interessanti per metterci in mostra, ma è occasione per consentire agli imprenditori di portarsi a casa qualcosa di concreto su cui potranno lavorare non fra venti anni, ma da subito, dalla settimana successiva.

Noi della “Settimana per l’energia” vogliamo offrire alle nostre imprese un momento di informazioni utili e pratiche per innovare. Per crescere infatti non abbiamo bisogno solo di risorse economiche e di politiche pubbliche, ma abbiamo bisogno anche di cultura, di conoscenze e soprattutto di una “visione”. Da qui la sentita necessità di promuovere questo genere di eventi che mirano a sensibilizzare le persone e le istituzioni a tutti i livelli intorno a temi come la mobilità sostenibile, l’efficienza energetica, lo sviluppo sostenibile e la lotta al cambiamento climatico.

Settimana per l’energia vuol dire così fare sistema, facendo dialogare insieme mondo universitario, mondo politico, mondo del lavoro, mondo delle scuole e la cittadinanza intera. È una manifestazione nel cuore della città, aperta a tutti e dove tutti possono dire la loro: non c’è altra via che fare sistema di fronte a questi temi, in quanto riguardano tutti.

Riguardo ai cambiamenti climatici non è importante capire di chi è la colpa e puntare il dito. Non è questione che ci compete. Anche il più scettico deve però riconoscere che questi cambiamenti ci sono e che i suoi effetti sono sotto gli occhi di tutti. Nascondere la testa sotto la sabbia non porta a nulla. È importante piuttosto capire cosa poter fare per fronteggiare con successo questi cambiamenti. Quello che manca veramente è una attuazione pratica ed estesa sul territorio. E qui sta a noi: alle imprese e alla politica.

Questa è la realtà delle cose. E il mondo già si sta muovendo in questa direzione. Non si sa ancora esattamente come e non si sa ancora con precisione quando, ma la rotta è già stata tracciata. A questo punto ci si pongono davanti due possibilità: o farci trainare da altri, o fare noi da locomotiva e metterci noi in testa al treno. Non è data una terza possibilità. O trascinare o essere trascinati.

È giusto porsi la domanda: e chi se non noi? Per noi intendo provincia di Bergamo e Lombardia. Siamo tra le regioni più industrializzate d’Europa: chi se non noi deve mettersi in testa a questo treno? È giunto il momento di una presa di coscienza seria e capire se si vuole essere locomotiva o vagoni.

Anche qui l’unica via percorribile è solo una: “fare sistema”, fare sistema e mettere al bando gli inutili e sterili egoismi. Settimana per l’Energia vuole essere anche in questo caso da esempio: prima era limitata alla provincia di Bergamo e ora è una manifestazione lombarda. Bisogna essere coraggiosi e non avere paura di abbandonare le rivalità, di confrontarsi ed anche di scontrarsi. Facciamo sistema, abbiamo da perdere poco o nulla e abbiamo da guadagnare quasi tutto: essere all’avanguardia su temi di cui, volenti o nolenti, dovremo sicuramente parlare fra cinque, dieci o più anni.

Se ciascuno di noi continua a curare solamente il proprio orticello, con questi cambiamenti climatici, finirà che non avremo più nulla da coltivarci sopra!”

Giacinto Giambellini
Presidente
Confartigianato Imprese Bergamo

I numeri dell'edizione 2018



Si è chiusa con oltre **3.000 partecipanti**, di cui **1.800 studenti** la decima edizione della Settimana per l'Energia, dal titolo "Energia e clima" che dal **22 al 27 ottobre 2018** è stata animata da una serie di incontri eventi e iniziative sulle tematiche dell'efficiamento energetico, del cambiamento climatico e della mobilità sostenibile.

Una settimana che è stata densa di appuntamenti: ben **19 gli eventi** organizzati e cioè **11 convegni**, di cui **3 a Bergamo** e **8 fuori provincia**, **6 eventi dedicati alle scuole**, **2 iniziative collaterali**.

Tra questi, 6 eventi sono stati dedicati a Efficienza energetica e sviluppo sostenibile, 5 alla Lotta al cambiamento climatico, 4 alla Mobilità sostenibile e infine 4 sono stati di carattere generale, interessando tutte e tre le tematiche.

Gli eventi sono stati organizzati in **16 location diverse**, in numerose delle province lombarde grazie al coordinamento di **Confartigianato Lombardia** e alla collaborazione di **10 Associazioni territoriali del sistema di Confartigianato**: Alto Milanese, Apa Milano - Monza e Brianza, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova e Varese.

Gli incontri in provincia di Bergamo sono stati realizzati grazie ad un tavolo scientifico che ha visto, a fianco di Confartigianato Imprese Bergamo, gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, Confcooperative Bergamo, ANCE Bergamo, Imprese e Territorio, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia - ambito territoriale di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo, Bergamo Sviluppo - Azienda speciale della Camera di Commercio, il centro studi europeo Cetri-Tires e UBI Banca.

Da segnalare inoltre il patrocinio di Regione Lombardia, del Comune e della Provincia di Bergamo, e, da quest'anno, della Fondazione Bergamo Smart City & Community.

La manifestazione ha avuto inoltre il coordinamento scientifico del Politecnico di Milano e il coinvolgimento del CESC - Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione dell'Università degli Studi di Bergamo che ha presentato la ricerca commissionata da Confartigianato Imprese Bergamo dal titolo "La mobilità elettrica nel contesto urbano: Bergamo, quale futuro?".

Sono stati **86 i relatori** di prestigio anche internazionale, e **34 gli sponsor e i partner** istituzionali e aziendali.

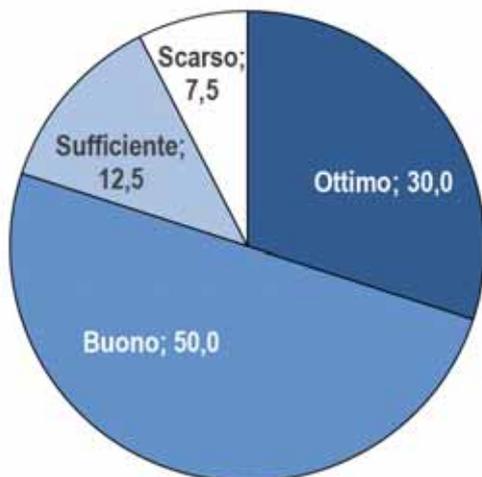
Dalla sua prima edizione la Settimana per l'Energia ha visto complessivamente l'organizzazione di **229 eventi**, con **896 relatori** a cui hanno assistito **42.500 partecipanti**.

Fra i relatori di questi 10 anni, il presidente del parlamento europeo **Antonio Tajani**, il premio nobel **Woodrow Clark**, gli ex ministri dell'Ambiente **Stefania Prestigiacomo** e **Corrado Clini**, il climatologo **Luca Mercalli**, l'economista americano **Jeremy Rifkin**, il giornalista opinionista **Oscar Giannino**, l'antropologo nepalese **Dipak Raj Pant**.

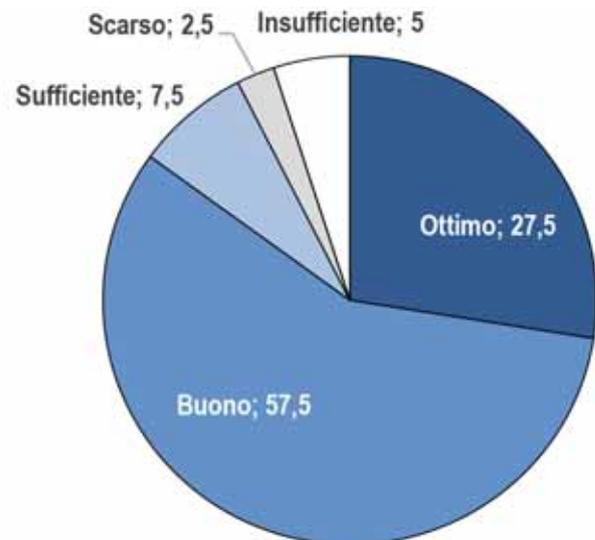
Risultati analisi di customer satisfaction dei partecipanti

Di seguito si riporta breve elaborazione delle risposte fornite dai partecipanti agli eventi (imprenditori, professionisti, dirigenti di istituti scolastici, privati) al questionario di valutazione della Settimana per l'Energia 2018, accessibile dal sito www.settimanaenergia.it

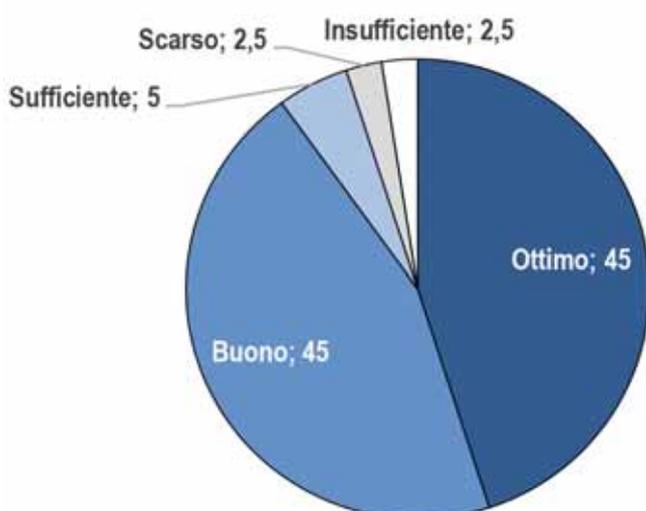
In quale misura la promozione degli eventi della Settimana per l'Energia è stata chiara e divulgata attraverso i canali corretti?



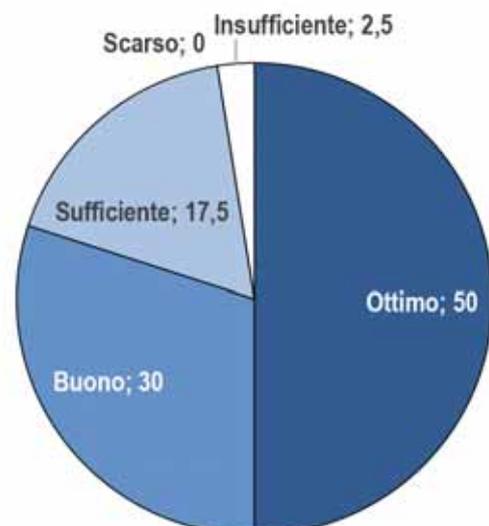
In quale misura gli eventi hanno contribuito ad arricchire le tue conoscenze sull'argomento trattato e a migliorare le tue possibilità lavorative/di business?



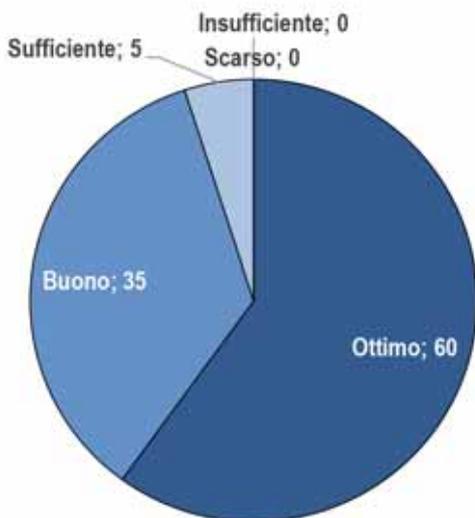
In quale misura i contenuti degli eventi sono stati in linea con le tue aspettative?



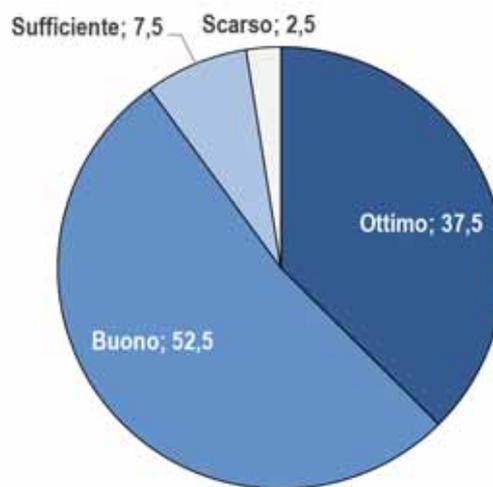
In quale misura i contenuti degli eventi sono stati in linea con le tue aspettative?



Ce valuti il lavoro svolto dallo staff che ha organizzato e coordinato gli eventi?



Quanto sei soddisfatto/a in generale degli eventi?



Questi i suggerimenti o le ipotesi di temi da approfondire nella prossima edizione:

- Realizzare al termine della settimana un progetto pratico, una proposta realistica di piano della città.** Una vera e propria proposta di piano di organizzazione della città in cui si applicano i concetti teorici visti. Facendo al termine vedere il miglioramento delle emissioni, della qualità della vita.
- Sollecitare maggiormente le amministrazioni comunali** e di conseguenza le scuole di ogni grado perché insieme si possono raggiungere risultati inaspettati.
- Incrementare la campagna di promozione eventi**, così da coinvolgere anche le zone limitrofe ai centri urbani.
- Cambiamento climatico, energie rinnovabili, green economy.**
- Smart network, l'interazione tra accumuli ed impianti a fonti rinnovabili**, le possibilità di scambio energia tra privati, differenze tra Italia e Germania.
- Anticipare **l'evoluzione del mondo auto** per poter prepararsi alle nuove alternative di business.
- Diffusione di cogenerazione distribuita associata a reti di teleriscaldamento** in tutte le città su modello paesi del nord, come contrasto inquinamento locale e aumento efficienza sistema energetico nazionale.
- Tema interessante per il futuro è quello di far coniugare la produzione di energia pulita da produrre ai bisogni sia di privati che di aziende così da **favorire un minor utilizzo di prodotti inquinanti.**

EVENTO DI PRESENTAZIONE

Conferenza stampa

Martedì 16 ottobre 2018 alle ore 11.00

Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta, 12

Si è tenuta martedì 16 ottobre 2018 nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo la conferenza stampa di inaugurazione della decima edizione della Settimana per l'Energia che ha voluto approfondire le tematiche dell'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile, la lotta al cambiamento climatico e la mobilità sostenibile.

Il tema centrale della manifestazione, "Energia e clima", è stato presentato dai rappresentanti del Comitato Tecnico Scientifico **Giacinto Giambellini**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, **Gianpaolo Gritti**, presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo, **Donato Musci**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, **Cristiano Arrigoni**, Direttore di Bergamo Sviluppo, **Gisella Persico**, Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo, **Alessandro Vaglio** del CESC dell'Università degli Studi di Bergamo, **Enrico Flavio Giangreco**, giornalista economico Cetri Tires e **Luca Gotti**, Responsabile della Macro Area Territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di UBI Banca.

All'incontro, introdotto e moderato dal direttore di Confartigianato Imprese Bergamo **Stefano Maroni**, hanno partecipato i rappresentanti degli Enti patrocinanti, oltre agli sponsor e ai partner della manifestazione. Sono intervenuti, in rappresentanza degli sponsor e dei partner della manifestazione **Leyla Ciagà**, Assessore all'ambiente, politiche energetiche, verde pubblico Comune di Bergamo e **Gianluigi Piccinini**, Presidente di Ressorlar srl.

Prima dell'evento è stata inaugurata una colonnina di ricarica per le auto elettriche fatta installare da Confartigianato Imprese Bergamo presso la propria sede. La colonnina, posizionata nel piazzale, è a disposizione di dirigenti, funzionari e imprese associate per la ricarica dei mezzi elettrici.





EVENTI DI SISTEMA CONFARTIGIANATO

Evento di apertura Settimana per l'Energia Energia e clima

Lunedì 22 ottobre 2018 alle ore 10.30
Sala Gonfalone Palazzo Pirelli - Milano – Via Filzi, 22

Energia e Clima" è stato il tema della X edizione della Settimana per l'Energia. Tre i filoni di approfondimento:

- Energia e Clima come "efficienza energetica e sviluppo sostenibile";
- Energia e Clima come "mobilità elettrica e sostenibile";
- Energia e Clima come "lotta al cambiamento climatico"

rappresentano gli elementi chiave per costruire un futuro sempre più sostenibile, diventando un vero e proprio valore aggiunto capace di favorire lo sviluppo della competitività delle imprese e dei territori.

Partendo dalla consapevolezza che cambiare l'approccio al tema "Energia e Clima", significa contribuire a cambiare la società, identificando il ruolo che i diversi soggetti dell'ecosistema dovranno ricoprire, l'evento inaugurale ha avuto l'obiettivo di condividere questa nostra "visione" e presentare la programmazione dell'intera Settimana per l'Energia, con momenti di approfondimento che sono andati a comprendere come l'ecosistema si sta muovendo verso questa direzione.

INTRODUZIONE

Eugenio Masetti *Presidente Confartigianato Imprese Lombardia e Delegato Nazionale Energia e Multiutility*

Giacinto Giambellini *Coordinatore Regionale Settimana per l'Energia e Presidente Confartigianato Imprese Bergamo*

"La Settimana per l'Energia 2018"

INTERVENTI

Davide Chiaroni *Vice-Direttore Scientifico Energy&Strategy, Prof. Associato c/o School of Management Politecnico di Milano*

"Energia e Clima: i tre filoni di frontiera"

Enrico Quintavalle *Responsabile Ufficio Studi Confartigianato*

Licia Redolfi *Ricerca trice Osservatorio MPI Confartigianato Imprese Lombardia*

"Energia e Clima: alcune tendenze delle MPI"

CHIUSURA LAVORI

Raffaele Cattaneo *Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia*

MODERATORE: Romina Maurizi *Direttore Quotidiano Energia*





LA CRONACA

“Energia e Clima” sono i temi chiave della X edizione della Settimana per l’Energia, che si è aperta oggi a Milano con un convegno che ne ha spiegato il senso, attraverso i numeri presentati dall’Ufficio Studi di Confartigianato e dall’Osservatorio di Confartigianato Lombardia e un approfondimento del Prof. **Davide Chiaroni**, Vice Direttore Scientifico di Energy & Strategy e Professore Associato della School of Management del Politecnico di Milano, entrambi partner dell’iniziativa.

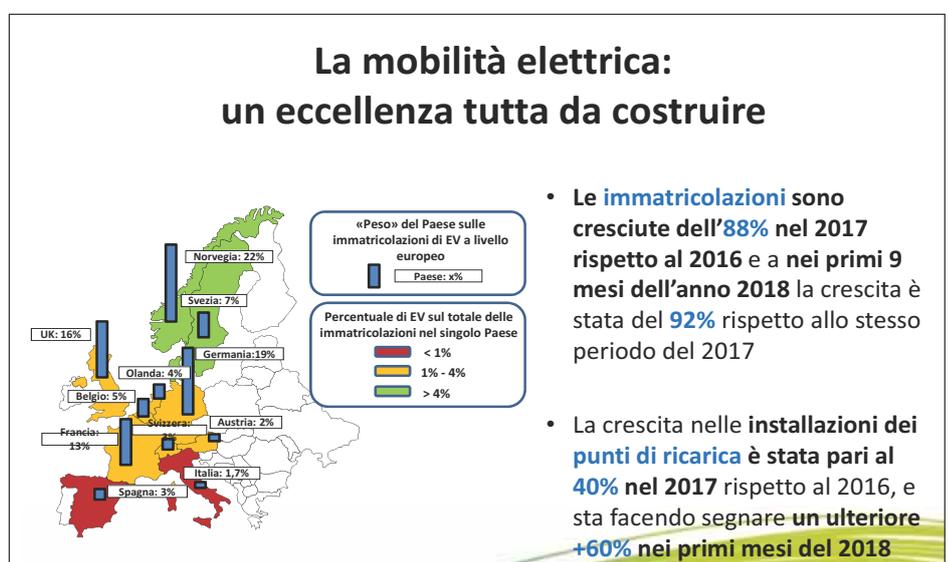
“Quello dell’energia è un settore in crescita in Europa, ricco di opportunità e di sfide anche per le imprese italiane ed è naturale che Confartigianato abbia affinato negli anni una particolare sensibilità sul tema. Tra le sfide aperte, in particolare le piccole imprese italiane scontano ancora un notevole gap con le colleghe europee, nel doversi accollare maggiori costi energetici rispetto alle grandi imprese energivore: è un argomento di cui vorremmo discutere con l’Autorità per l’Energia”, ha sottolineato in apertura il Presidente di Confartigianato Lombardia e Delegato Nazionale Energia e Multiutility di Confartigianato, **Eugenio Massetti**.

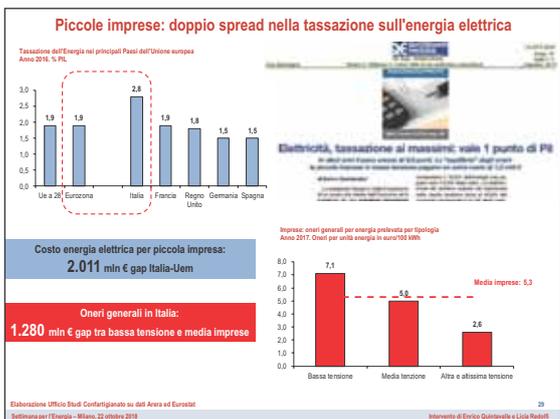
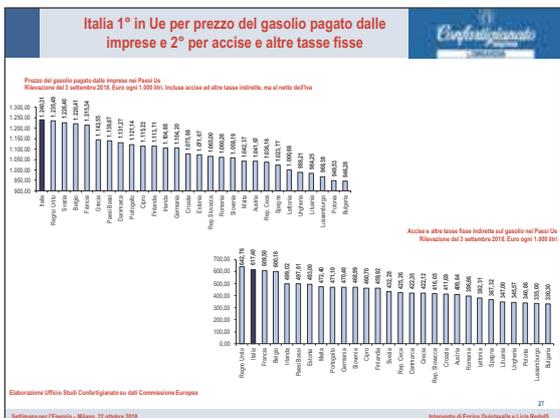
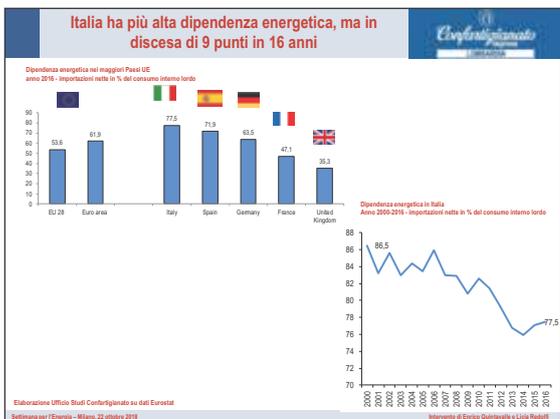
Giacinto Giambellini, Coordinatore Regionale della Settimana per l’Energia e Presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, ha spiegato come la Settimana per l’Energia sia “nata per discutere di un tema che interessa da vicino le nostre imprese, nelle sue molte sfaccettature. Diventata da due anni un evento regionale, coinvolge oggi 10 Associazioni Confartigianato lombarde con 19 eventi. Quest’anno il Politecnico di Milano ci ha affiancato con una ricerca molto interessante, che ha approfondito i tre filoni dell’efficienza energetica, della mobilità sostenibile e della lotta al cambiamento climatico. L’obiettivo è non solo indagare questi argomenti, ma anche proporre soluzioni concrete e praticabili per i nostri imprenditori”.

“Energia e clima erano fino a

un decennio fa un contrasto, ora possono essere un binomio; sono un tema diventato sempre più attuale, anche perché la sostenibilità ambientale si è dimostrata un motore per la crescita. - ha affermato il Prof. Chiaroni - Al centro di questo binomio stanno i tre filoni che abbiamo individuato, la mobilità elettrica, l’efficienza energetica e le energie rinnovabili, ambiti in cui si stanno aprendo notevoli opportunità di business e di crescita per le imprese a valore artigiano. Anche i meccanismi di incentivazione pubblica, se ben concepiti, devono avere un rationale economico e quindi aiutare le imprese non solo ad essere più sostenibili ma anche ad ottenere un concreto risparmio di costi”.

Enrico Quintavalle, Responsabile dell’Ufficio Studi di Confartigianato, ha evidenziato come, per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale siano necessari investimenti pubblici e privati, incentivi agli investimenti e una riduzione dello “spread” di prezzo e tassazione a cui sono sottoposte le imprese: “Le imprese italiane scontano un importante gap di competitività con le concorrenti europee, causato dagli alti costi dell’energia: è uno spread che si verifica nei maggiori costi del gasolio e dell’energia elettrica, dovuti sia all’elevata dipendenza energetica dell’Italia che a una tassazione particolarmente alta. In Italia gli oneri per l’energia pesano ancor di più sulle imprese in bassa tensione – quindi le più piccole - che, pur consu-

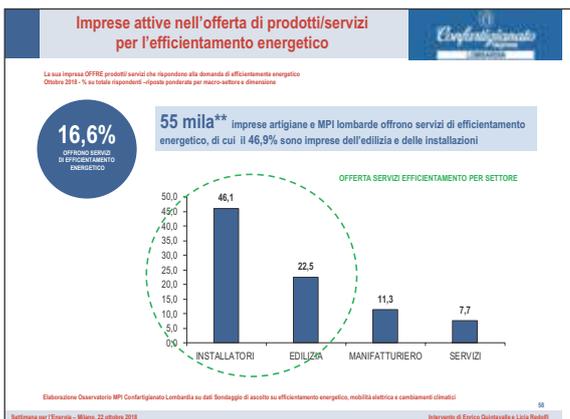
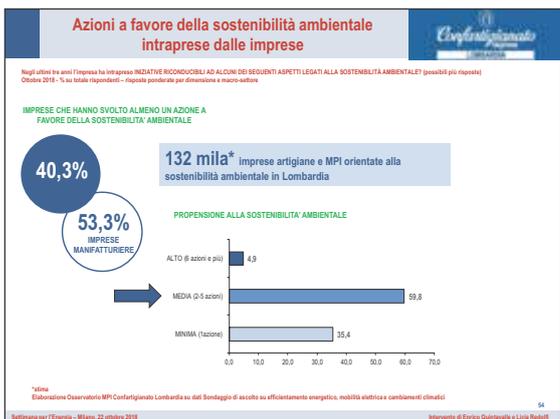




mando il 34,2% dell'energia pagano il 46,3% degli oneri generali, a fronte delle imprese in alta tensione, che consumano il 19,2% dell'energia e pagano solo il 9,3% degli oneri fiscali”.

Licia Redolfi, Ricercatrice dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Imprese Lombardia, ha presentato i risultati di una survey su un campione di oltre 900 imprese associate a Confartigianato in Lombardia: “In Lombardia 4 imprese su 10, pari a 132 mila imprese, si sono attivate nel campo della sostenibilità ambientale, principalmente con interventi per ridurre i consumi energetici e investimenti in tecnologie e materiali rispettosi dell'ambiente, oltre che in azioni di riciclo e riuso. Peraltro sono molte le imprese a valore artigiano che sono attive non solo sul lato della domanda di efficienza energetica, ma anche su quello dell'offerta: si stima siano oltre 55mila imprese, in particolar modo appartenenti ai settori dell'installazione e dell'edilizia. I dati raccolti raccontano di imprese sempre più attive e impegnate sui tre fronti dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e della lotta al cambiamento climatico”.

A chiudere i lavori, moderati dal Direttore di “Quotidiano Energia” **Romina Maurizi**, è stato l'Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, **Raffaele Cattaneo**: “L'impatto del cambiamento climatico è enorme, un fenomeno che trovo sia sottovalutato. Se vogliamo evitarlo bisogna ridurre le emissioni di gas serra, e quindi i carburanti fossili: non è una sfida solo ambientale, ma innanzitutto una sfida economica e sociale. Sta a noi scegliere se vogliamo essere in testa o in coda al treno del cambiamento. Come farlo? Principalmente attraverso l'efficiamento energetico, in particolare in ambito residenziale, e l'adozione di un modello di economia circolare. A proposito di Euro 3, concordo che questa non sia la principale fonte di inquinamento, ma ha comunque il vantaggio di porre il problema e aumentare consapevolezza e sensibilità: anche perché non sono le leggi il vero motore del cambiamento, ma la crescita di consapevolezza e la conseguente adozione di comportamenti virtuosi”



Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'impresitoria

Lunedì 22 ottobre 2018 alle ore 18.00

Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Via Torretta, 12

La questione 'energia' occupa il ruolo centrale e cruciale sia per l'ambiente sia per lo sviluppo economico; inoltre, la questione energetica è un elemento strategico nella geopolitica e nelle relazioni commerciali internazionali. La combinazione dei costi dell'approvvigionamento energetico, dei limiti ecologici nell'uso dell'energia e dei vincoli normativi nella gestione della energia rappresentano una sfida epocale per l'impresitoria italiana, in modo particolare per le imprese manifatturiere ed artigiane. Questa sfida rappresenta anche un nuovo orizzonte per l'innovazione e per lo sviluppo impresitoriale

SALUTI

Giacinto Giambellini *Presidente Confartigianato Imprese Bergamo*

Vanessa Pesenti *Coordinatrice Tavolo Edilizia Camera di Commercio Bergamo, Presidente ANCE Bergamo*

Arnaldo Redaelli *presidente nazionale Anaepa – Confartigianato Edilizia*

LECTIO MAGISTRALIS

Dipak R. Pant *Antropologo ed Economista – esperto di sviluppo sostenibile*

CONCLUSIONI

Giorgio Merletti *Presidente Confartigianato Imprese*



LA CRONACA

“Siamo alla decima edizione della Settimana per l'Energia, un format in cui ci si è confrontati in dieci anni, e debbo dire che oggi si ha più coscienza, si inizia a comprendere che l'energia non solo è da condividere ma anche da rispettare”. Così il presidente di Confartigianato Imprese Bergamo **Giacinto Giambellini** ha voluto dare il suo benvenuto presentando il convegno su “Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'imprenditoria”, organizzato nell'ambito della 10^a edizione della “Settimana” di fronte ad un folto pubblico che ha gremito l'Auditorium di Via Torretta. La rassegna ha preso il via nella mattinata di lunedì a Milano con il convegno inaugurale confermando il suo spessore regionale con il coinvolgimento di quasi tutte le organizzazioni aderenti a Confartigianato Lombardia. Ha poi fatto seguito **Vanessa Pesenti**, coordinatrice del Tavolo Edilizia della Camera di Commercio di Bergamo e presidente ANCE Bergamo (Associazione Nazionale Costruttori Edili) che, nel portare i suoi saluti ha tenuto a precisare

l'importanza di essere presente, anche quest'anno, insieme ad altri partner istituzionali ed economici, in primis con Confartigianato, ribadendo che quando si parla di edilizia 4.0 non si può non parlare di sostenibilità perché l'edilizia sostenibile non è più una scelta ma una necessità. Ha preso poi la parola il presidente nazionale Anaepa – Confartigianato Edilizia **Arnaldo Redaelli** che ha detto essere una “Settimana” importante per il problema dell'energia, un tema che sta toccando soprattutto il mondo delle costruzioni ed è necessario lavorare fortemente facendo sistema con tutti gli attori che intervengono e riuscire insieme ad ottenere grossi risultati”. Momento clou del convegno la lectio magistralis del prof. **Dipak R. Pant**, antropologo ed economista, fondatore dell'Unità di studi interdisciplinari per l'Economia sostenibile dell'Università LIUC, che ha approfondito il tema su “Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'imprenditoria”. Profondo conoscitore di culture, popolazioni e vicende umane grazie alle numerose spedizioni scientifiche in diverse parti del mondo. “Ho coordinato, ha detto Pant, per diversi anni, un



gruppo di esperti e studiosi di economia sostenibile, prima ancora che la parola sostenibilità fosse sulla bocca di tutti come lo è oggi che è diventata di moda. E debbo dire che la sostenibilità è la prossima economia, la next economy, ed è questo l'obiettivo che dobbiamo perseguire perché può produrre reddito, utile per l'imprenditoria, per lo sviluppo economico. Oggi abbiamo un modello industriale rampante, permeato tutto sulla crescita disperata, crescita volumetrica ossia sulla quantità, a scapito, purtroppo, del valore, della qualità, riempiendoci così di tante tossicità e tante altre insidie. La sostenibilità economica, ha precisato Pant, è volta a creare reddito e lavoro, mentre quella sociale deve essere in grado di garantire sicurezza, salute, benessere e poi c'è quella ambientale, molto complessa, che occorre affrontare e risolvere alla luce dei forti cambiamenti climatici che provocano disastri naturali rapidi e discontinui. Fenomeni che si verificano purtroppo con sempre maggiore frequenza e intensità, conseguenza anche delle azioni industriali, delle attività produttive. E per far fronte a queste calamità occorre sforzarsi di utilizzare misure di prevenzione puntando sull'equità, sulla bellezza, sulla creatività, attuando strategie della sostenibilità che spaziano dalla sicurezza

umana e sociale alla qualità delle risorse ambientali (aria, acqua, ambiente, con particolare riguardo al paesaggio con la sua rilevanza estetica), dal valore culturale al valore spirituale basato sulla legittimazione morale delle attività economiche che assolutamente non deve mai mancare".

"È necessario quindi guardare avanti verso il futuro, ha concluso Pant, attuando una strategia avanguardista data da un disaccoppiamento tra la quantità del prodotto e la sua qualità, il suo valore; osservare a 360° le pratiche migliori, utilizzare al massimo gli incentivi fiscali e normativi, sostenere la ricerca e lo sviluppo, evitare gli sprechi ed impiegare con maggiore attenzione le risorse che abbiamo a disposizione, utilizzare l'energia biofisica umana e tenere sempre presente il fattore umano. Ma servono anche minimalismo, sobrietà, e una costante attenzione alla dimensione trascendentale, ossia ciò che è arte o spiritualità.

È quindi intervenuto, a chiusura del convegno, il presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** che ha tenuto a sottolineare il valore artigiano e le merci prodotte che hanno valore artigiano, precisando che è nella qualità dei prodotti la strada giusta da seguire per una vera e propria economia sostenibile.



Una scomoda verità 2

**Martedì 23 ottobre 2018 alle ore 9.30
Cinema Ratti – Legnano – Corso Magenta, 9**

Settimana per l'Energia non ha proposto solo seminari e workshop tecnici, ma anche occasioni di riflessione per tutta la cittadinanza. Nel film documentario candidato al British Academy Film Award come miglior documentario e all'Empire Award for Best Documentary "Una scomoda verità 2" Al Gore torna ad affrontare sullo grande schermo un argomento che negli ultimi anni non ha mai smesso di approfondire: il surriscaldamento del globo terrestre, le sue cause, i suoi effetti e le alternative praticabili.

Il documentario lo segue nelle sue conferenze e nei suoi incontri a tutti i livelli supportando le sue riflessioni con immagini molto significative. Il documentario è stato proiettato in diverse sedi lombarde: le singole proiezioni sono state introdotte dagli organizzatori locali dell'evento.

A Legnano un centinaio di studenti del quarto e quinto anno del Liceo Tecnologico del Bernocchi ha assistito, alla Sala Cinema Ratti di Legnano, alla proiezione del docu-film. Ragazzi e professori hanno assistito con particolare interesse, ritagliando uno spazio finale per un breve dibattito, ripromettendosi di riportare poi in classe i temi trattati.



Mobilità elettrica: i numeri, le opportunità e le prospettive future per il territorio

Martedì 23 ottobre 2018 alle ore 14.30

Centro Congressuale ed Espositivo Lariofiere – Erba – Viale Resegone

L'incontro ha trattato il tema della mobilità elettrica in Italia analizzando i numeri, le sfide della infrastrutturazione, i modelli di ricarica e le opportunità della mobilità elettrica 2.0.

SALUTI

Daniele Riva *Presidente Confartigianato Imprese Lecco*

Massimo Moscatelli *Vice Presidente Confartigianato Imprese Como*

Paolo Grieco *Responsabile Ufficio Innovazione e Competitività Confartigianato Imprese Lecco*

Raffaella Puricelli *Responsabile Ufficio Energia Confartigianato Imprese Como*

INTERVENTI

Simone Franzò *Politecnico di Milano*

La mobilità sostenibile: a che punto siamo

Alessandro Falanga *Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori*

Infrastrutture mobilità elettrica per la valorizzazione del Lago di Como e lo sviluppo produttivo e turistico del territorio

Flavio Pagnoncelli *Area Imprese Unioncamere Lombardia*

Gli incentivi regionali per il cambiamento: il bando "Rinnova veicoli"



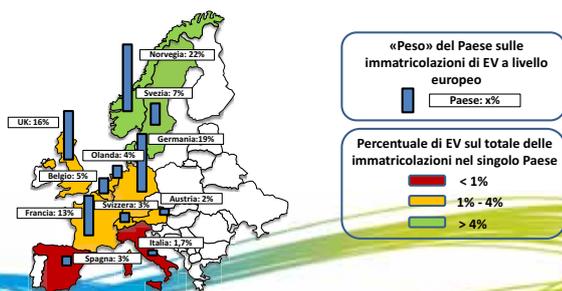
LA CRONACA

Si è svolto martedì 23 ottobre a Lariofiere, Erba, il convegno "Mobilità elettrica: i numeri, le opportunità e le prospettive future per il territorio" organizzato da Confartigianato Imprese Lecco e Como. Un pomeriggio all'insegna delle politiche green applicate ai trasporti e legate da una parte alla promozione di comportamenti più responsabili ed ecologici, dall'altra all'approfondimento delle difficoltà delle MPMI in questo senso. A preoccupare, infatti, sono soprattutto i nuovi divieti e blocchi del traffico introdotti da Regione Lombardia a partire dal 1° ottobre. Molti artigiani hanno un parco mezzi non adeguato alla normativa e il convegno organizzato all'interno della Settimana per l'Energia è servito per illustrare meglio le misure a sostegno degli imprenditori alle prese con questa novità. In particolare, grazie alla presenza tra i relatori di **Flavio Pagnoncelli** dell'Area Imprese Unioncamere Lombardia, si è passato in rassegna il "bando rinnova veicoli", mentre i responsabili delle due associazioni **Paolo Grieco** per Lecco e **Raffaella Puricelli** per Como, hanno ricordato ai presenti, la possibilità di farsi assistere dai rispettivi Uffici Innovazione per l'accesso al bando e per le convenzioni in atto con concessionarie delle due province. La scelta di adottare misure anti-inquinamento da parte delle Istituzioni trova ovviamente

tutti d'accordo, ma con l'utilizzo di buon senso e senza penalizzare le MPMI. Tra le difficoltà evidenziate dal pubblico, ad esempio, la scarsissima produzione di furgoni elettrici. Interessanti inoltre gli interventi di **Simone Franzò** del Politecnico di Milano che ha fatto il punto sulla mobilità elettrica nel nostro Paese e gli scenari che ci attendono e di **Alessandro Falanga** dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori che ha illustrato cosa sta accadendo sul nostro lago in materia di mobilità elettrica per gomma e su acqua, con interventi realizzati e in programma a tutela del nostro patrimonio naturale. A tirare le fila del convegno, il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Daniele Riva** e il vicepresidente di Confartigianato Imprese Como, **Massimo Moscatelli**, concordi nella necessità di affrontare in modo più deciso le nuove sfide energetiche e ambientali, ma sempre sostenendo le piccole e medie imprese artigiane che non possono subire obblighi a senso unico con scelte che vanno nella direzione di una svantaggiosa penalizzazione. L'auspicio è quello di poter collaborare con le Istituzioni affinché il progetto di riduzione dell'inquinamento sia largamente condiviso. All'incontro hanno preso parte una ventina di imprenditori e l'assessore all'Ambiente del Comune di Lecco, Alessio Dossi.

Il mercato delle auto elettriche: i numeri in Europa

L'Europa è il secondo mercato mondiale per nuove immatricolazioni di veicoli elettrici. L'Italia tuttavia è ancora indietro rispetto agli altri Paesi, pesando per meno del 2% sul totale delle immatricolazioni a livello europeo e per lo 0,24% di quelle italiane.



settimanaenergia.it



PROGETTO MOBILITA' ECOSOSTENIBILE STRADA-LAGO

- La mobilità ecosostenibile rappresenta uno dei cardini delle politiche ambientali europee.
- Tale tema assume rilevanza ancora più strategica in aree a vocazione turistica come l'area del Lario e dei Laghi minori.
- Il turismo di quest'area è costituito infatti da una clientela attenta alla qualità dei servizi offerti e sempre più influenzata da aspetti legati all'efficienza ambientale.
- Per questo motivo è opportuno comprendere e inquadrare come un servizio di mobilità sostenibile sia su strada che su acqua possa rappresentare un ulteriore elemento per migliorare la qualità intrinseca di questo territorio.
- L'idea di proporre un sistema circolare di colonnine di ricarica elettrico per auto e natanti si inserisce quindi idealmente in questo scenario e in questo momento storico.

AUTORITA' DI BACINO DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI

settimanaenergia.it

L'efficienza energetica: opportunità e minacce, miti e casi concreti per il territorio

Martedì 23 ottobre 2018 alle ore 18.30

Sala Pagani Palazzo Leone da Perego - Legnano - Via Mons. Gilardelli 10

L'incontro ha trattato il tema dell'efficienza energetica negli edifici e nei processi industriali con focus particolare sugli impianti termici evidenziando soluzioni tecnologiche, modelli di business, il ruolo delle utilities e delle ESCo, il potenziale e le sfide di mercato.

SALUTI

Gianfranco Sanavia *Presidente Confartigianato Imprese Alto Milanese*

Gianluca Alpoggio *Assessore Assetto e gestione del territorio, Ambiente Comune di Legnano*

INTERVENTI

Federico Frattini *vice direttore Energy & Strategy – Politecnico di Milano*

“Le sfide dell'efficienza energetica: processi industriali e building smart”

Michele Puggioni *ESCo Piemme Energia*

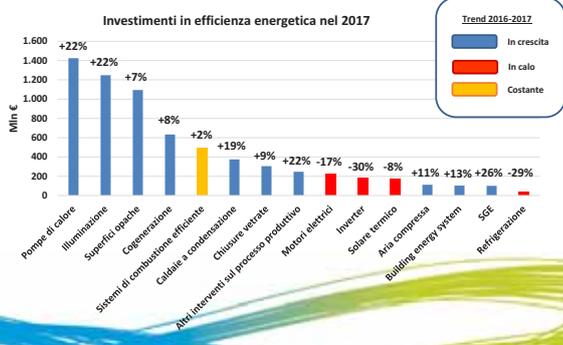
Gabriella Rimoldi *titolare Vito Rimoldi Spa*

MODERATORE: Giacomo Rossini *Segretario Generale Confartigianato Imprese Alto Milanese*



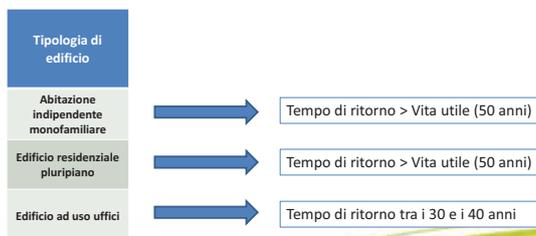
LA CRONACA

L'andamento degli investimenti in efficienza energetica in Italia: la visione per tecnologia



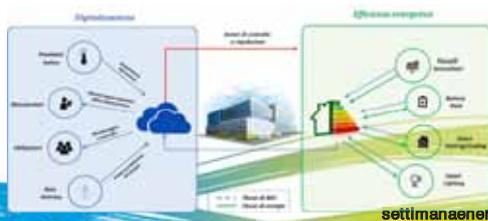
La sostenibilità economica dell'nZEB

I costi di costruzione e i consumi energetici per un edificio «standard» e per un edificio nZEB sono illustrati nella tabella di seguito insieme all'extra costo di realizzazione per un edificio nZEB:



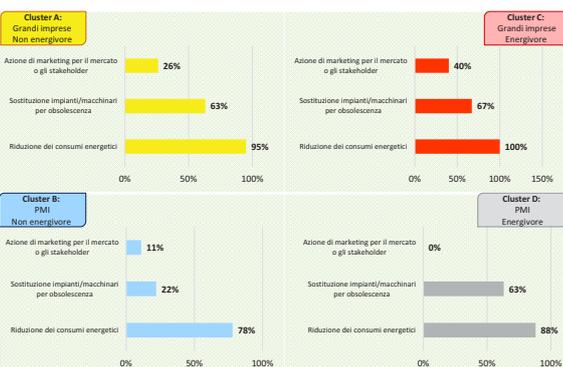
Smart Building

- Uno **Smart Building** è un edificio che garantisce la **gestione automatica di impianti e sistemi** (come ad esempio quelli per l'illuminazione e la climatizzazione), con **particolare attenzione al monitoraggio degli ambienti interni in ottica di risparmio energetico e sicurezza delle persone**
- Il **mondo digitale incontra quello dell'efficienza energetica** consentendo il monitoraggio, il controllo e la regolazione delle variabili che determinano il funzionamento ottimale degli impianti. **Parallelamente al flusso di energia si genera così anche un flusso di dati funzionale all'ottimizzazione dell'intero sistema e che abilita inoltre una proficua interazione con soggetti esterni come i manutentori.**



settimanaenergia.it

L'indagine 2018: i driver decisionali per gli investimenti in efficienza energetica



Nella giornata di martedì 23 ottobre si sono svolti eventi, per la prima volta sul nostro territorio, nell'ambito della Settimana per l'Energia.

Il momento clou è stata la serata organizzata al palazzo Leone da Perego di Legnano; dopo i saluti del Presidente **Sanavia** e dell'assessore **Alpoggio** del Comune di Legnano, il **Dottor Federico Frattini**, del Politecnico di Milano, ha evidenziato come nel mercato legato all'efficientamento energetico ci sia spazio per notevoli risparmi, sia energetici che monetari, determinati sostanzialmente da un parco edifici tra i più vecchi d'Europa. Dagli NZEB (edifici a "energia quasi zero") all'introduzione del digitale, per finire alle nuove tecnologie nei processi industriali, è chiaramente emerso che le soluzioni ha disposizione sono parecchie e, se pensate specificatamente per ogni singola situazione, possono portare a risparmi sorprendenti.

A supporto di ciò l'intervento dell'Ing. **Michele Puggioni** della ESCo Piemme Energia che ha illustrato come le riqualificazioni energetiche diano modo di valutare anche altre soluzioni innovative che spingono proprietari ed imprenditori a voler performare sempre più; anche perché, come ha ben spiegato Puggioni, i ritorni economici si hanno in tempi brevi, grazie ad alcune soluzioni (es. Conto Termico e/o Certificati Bianchi) che spesso sono ignorate.

A conclusione la testimonianza di **Gabriella Rimoldi**, titolare della Vito Rimoldi Spa di Legnano, che, oltre a presentare i prodotti innovativamente tecnologici della sua impresa, ha portato la propria esperienza sull'utilizzo della geotermia, soluzione che da 6 anni consente all'impresa di avere accesso ad energia rinnovabile con un impatto notevole sui risparmi energetici, sulle mancate emissioni inquinanti e, non da ultimo, sul miglioramento del comfort dei propri dipendenti.

Rigenerazione urbana: tra riqualificazione e sfide sociali

Mercoledì 24 ottobre 2018 alle ore 17.00
Confartigianato APA Monza - Viale Gian Battista Stucchi, 64

Il tema dell'incontro è stato la rigenerazione urbana, quindi quelle azioni di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio preesistente, da singoli edifici ad intere aree, con interventi che limitano il consumo di territorio e guardano soprattutto alla sostenibilità. Dopo l'approfondimento di due esperti, è stato chiesto agli amministratori del territorio di portare alcuni case study di opere già attuate o da attuarsi. In conclusione è stato presentato il progetto di APA Confartigianato per la costituzione di un consorzio di imprese volto in particolare alla riqualificazione energetica degli edifici.

SALUTI

Giovanni Barzaghi *Presidente APA-Confartigianato Imprese Milano, Monza e Brianza*

INTERVENTI

Luca Bigliardi *socio fondatore Principioattivo Architecture Group Srl*

Paolo Cottino *fondatore Kcity*

I "vuoti urbani" come Opportunità: prospettive sostenibili, cambiamenti sociali e nuovi modelli di business

Martina Sassoli *Assessore all'Urbanistica e Sviluppo del Territorio – Comune di Monza*

Riccardo Borgonovo *Sindaco di Concorezzo*

Concettina Monguzzi *Sindaco di Lissone*

La Brianza: esperienze positive e aree di futuro recupero

Dell'Orto Marco *Rappresentante APA-Confartigianato al tavolo per l'energia del Comune di Monza*

Lino Longobardi *Project Leader progetto Riqualfic@rti APA-Confartigianato Milano-Monza e Brianza*

Il ruolo degli artigiani: una Riqualificazione a Valore Artigiano



L'efficientamento energetico: smart building e smart manufacturing

Mercoledì 24 ottobre 2018 alle ore 18.00
Confartigianato Imprese Varese – Gallarate - Viale Milano, 69

L'incontro ha avuto il compito di illustrare quanto si investe in efficienza energetica nel comparto residenziale e nel mondo industriale e dei servizi in ambito "edificio", con particolare attenzione alle potenzialità che le soluzioni smart e digitali abilitano in termini di risparmio energetico e massimizzazione del ritorno sugli investimenti. È stato dato anche un quadro delle possibili ricadute ambientali di questi investimenti.

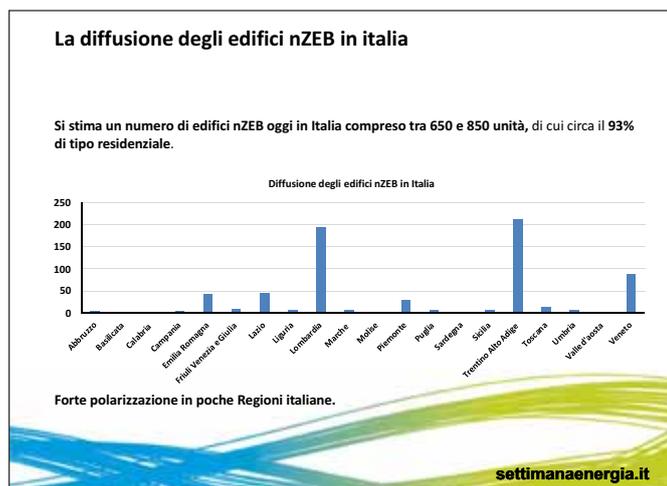
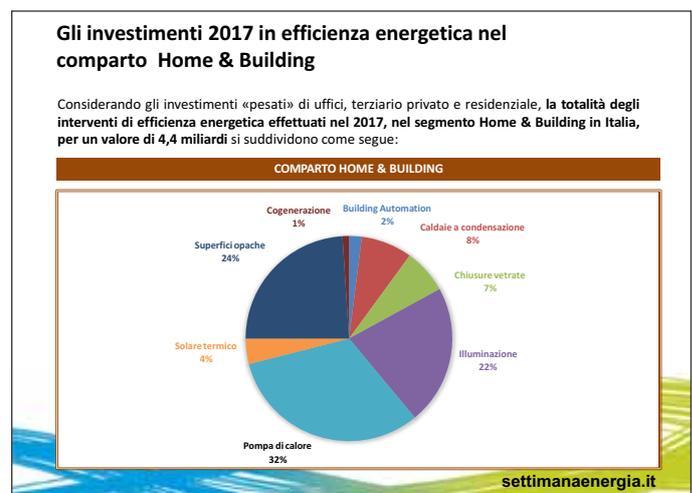
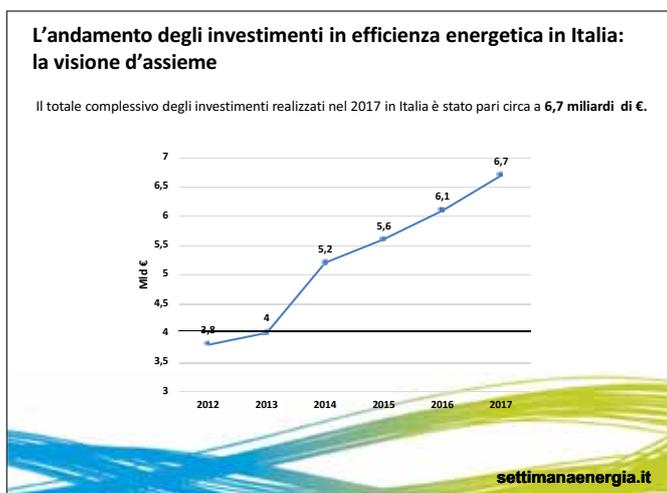
SALUTI

Daide Galli *presidente Confartigianato Imprese Varese*

INTERVENTI

Simone Franzò *Energy & Strategy, Politecnico di Milano*

L'efficienza energetica nel comparto home&building: i numeri, le potenzialità e gli attori in gioco
L'efficienza energetica degli impianti produttivi: analisi costi e benefici



Due architettura digitali

Stand-alone

Il sistema si compone di **silos verticali**, ossia funzionalità come Illuminazione e Riscaldamento/Climatizzazione sono realizzate a sé stanti, senza che vi sia **comunicazione e integrazione** tra i vari impianti.

I software di **elaborazione dati** si limitano alle funzioni di **monitoraggio** e di **dashboard**.

Integrated

Il sistema si compone di **più componenti integrati tra loro**, con la presenza di sensori avanzati (cosiddetti multisensori) in grado di regolare **più parametri contemporaneamente** (es. illuminazione, presenza, temperatura). L'integrazione tra componenti abilita l'**attivazione di determinati scenari** sulla base dell'accadimento di eventi specifici.

La **mole di dati raccolta** è ingente: servizi **Cloud** avanzati, strumenti di **Advanced Data Analytics** e **Machine Learning** consentono il **controllo** e l'**ottimizzazione** in tempo reale dell'efficienza energetica dell'edificio.

settimanaenergia.it

LA CRONACA



Un doppio salto mortale, l'efficienza energetica in Italia s'è conquistata un posto sotto il sole degli investimenti, passati da 3,8 a 6,7 miliardi dal 2012 al 2017. Un balzo in avanti evidenziato da **Simone Franzò**, l'esperto del politecnico di Milano che ha accompagnato le imprese alla scoperta dell'efficientamento energetico in occasione della tappa varesina della Settimana per l'Energia, che si è chiusa venerdì con il gran finale sotto la Madonnina.

Nel novero degli investimenti – che, lo ricordiamo, ad oggi quotano 6,7 miliardi – si nascondono tecnologie di ogni genere. Qualcuna in risalita, come le pompe di calore, la cogenerazione, i sistemi di combustione efficienti o le caldaie a condensazione e altre in lieve discesa, come i motori elettrici e la refrigerazione. In linea di massima, comunque, l'efficienza energetica è un mercato di peso in Italia, concentrato tuttavia perlopiù nel settore home building (che cuba i 2/3 del totale, ovvero 4,4 miliardi di euro). Industria, piccola e media impresa e pubblica amministrazione seguono piano.

Andando ancora più a fondo nei numeri, per offrire un quadro utile a capire come si muove il mercato (e, soprattutto, chi lo muove), ecco che il settore dell'home building rileva un 80% in capo al residenziale, contro il 15% degli uffici e la restante parte del terziario.

Altra analisi fondamentale sulla quale riflettere:

come vengono impiegate, davvero, le tecnologie afferenti all'efficienza energetica. Ad oggi "stand alone" batte "integrazione" quasi dieci a zero. Vale a dire che le tecnologie vengono applicate una alla volta, senza sfruttarne le sinergie. Un peccato, confermato da Franzò, alla luce del fatto che ciò che ne deriva sono case di tre tipologie: base; efficiente; smart. Sulle prime c'è poco da dire se non che in quanto a risparmio ed efficiente mento distano anni luce dalle ultime. Prendiamo ad esempio una casa di novanta metri quadrati a Milano (e chi abita nel capoluogo sa che stiamo parlando di un appartamento più che discreto): la casa base, senza efficientamento energetico, versa una bolletta energetica di 1.160 euro contro la bolletta di 580 euro della casa smart. Un risparmio sì, ma sul quale contabilizzare gli investimenti (circa 10mila euro) per l'efficientamento domestico e un rientro di quanto versato stimato in 10-15 anni (incentivi statali esclusi).

Difficile, alla luce di questi numeri, anche solo immaginare una diffusione di massa dei cosiddetti edifici nZeb (zero energy building) che, infatti, non superano le 850 unità. C'è ancora molto da fare – sanno bene gli esperti come Franzò – ma il gap da colmare non è solo culturale, ma anche economico.

«Ecco perché, a sostegno di un mercato che comunque si muove, l'attuale investimento rischia di rientrare dopo un lasso di tempo lungo ed è per questo motivo che non è possibile promuovere l'efficienza energetica e l'edificazione (o produzione) intelligente senza incentivi o obblighi amministrativi. Il futuro? Parte della sfida finirà anche sui tavoli degli intermediari immobiliari: a loro toccherà dirci quanto il nuovo "smart" verrà effettivamente valorizzato in un contesto di diffuso vecchio "non smart" o solo parzialmente efficiente. La sfida passa anche da qui.

E da una certezza: i 2/3 delle imprese che hanno installato sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica fa di norma ulteriori investimenti.

Una scomoda verità 2

Giovedì 25 ottobre 2018 alle ore 9.30

Cinema Teatro Ariston – Mantova – Via Principe Amedeo, 20

Settimana per l'Energia non ha proposto solo seminari e workshop tecnici, ma anche occasioni di riflessione per tutta la cittadinanza.

Nel film documentario candidato al British Academy Film Award come miglior documentario e all'Empire Award for Best Documentary "Una scomoda verità 2" Al Gore torna ad affrontare sullo grande schermo un argomento che negli ultimi anni non ha mai smesso di approfondire: il surriscaldamento del globo terrestre, le sue cause, i suoi effetti e le alternative praticabili.

Il documentario lo segue nelle sue conferenze e nei suoi incontri a tutti i livelli supportando le sue riflessioni con immagini molto significative.

Il documentario è stato proiettato in diverse sedi lombarde: le singole proiezioni sono state introdotte dagli organizzatori locali dell'evento.



Una scomoda verità 2

Giovedì 25 ottobre 2018 alle ore 9.30

Cinema Filo – Cremona - Piazza Filodrammatici, 4

Settimana per l'Energia non ha proposto solo seminari e workshop tecnici, ma anche occasioni di riflessione per tutta la cittadinanza.

Nel film documentario candidato al British Academy Film Award come miglior documentario e all'Empire Award for Best Documentary "Una scomoda verità 2" Al Gore torna ad affrontare sullo grande schermo un argomento che negli ultimi anni non ha mai smesso di approfondire: il surriscaldamento del globo terrestre, le sue cause, i suoi effetti e le alternative praticabili.

Il documentario lo segue nelle sue conferenze e nei suoi incontri a tutti i livelli supportando le sue riflessioni con immagini molto significative.

Il documentario è stato proiettato in diverse sedi lombarde: le singole proiezioni sono state introdotte dagli organizzatori locali dell'evento.



LA CRONACA

“Energia e Clima” sono i temi chiave della X edizione della Settimana per l'Energia, promossa da Confartigianato Bergamo, che si è aperta lunedì scorso a Milano con un convegno che ne ha spiegato il senso, attraverso i numeri presentati dall'Ufficio Studi di Confartigianato e dall'Osservatorio di Confartigianato Lombardia.

E fra le iniziative delocalizzate si è collocata la visione del film documentario “Una scomoda verità 2”, proiettato al Cinema Teatro Filo, nel quale Al Gore torna ad affrontare sullo grande schermo un argomento che negli ultimi anni non ha mai smesso di approfondire: il surriscaldamento del globo terrestre, le sue cause, i suoi effetti e le alternative praticabili.

“Si tratta di un argomento scottante ma anche di una problematica reale che noi oggi tocchiamo con mano”, ha detto il Dirigente di Confartigianato Cremona **Francesco Pietrogrande** presentando l'iniziativa.

“Serve un'inversione di tendenza – ha sottolineato il Vice Sindaco del Comune di Cremona **Maura**

Ruggeri – perché il problema è adesso. Le misure che a volte prendiamo ci sembrano come il titolo del film “scomode”, ma sono azioni importanti che riguardano la nostra vita”.

Ad ascoltare queste parole e ad assistere alla proiezione sono state le classi 5[^] del Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale “Anguissola”, alle quali l'esperto cinematografico **Luca Beltrami** si è rivolto introducendo la pellicola. “La motivazione del Nobel ad Al Gore sintetizza il suo grande impegno di questi ultimi dieci anni. Il film ci presenta un bilancio drammatico ma ci lascia una speranza: cambiare tendenza si può”.

Certo non bastano sei giorni di eventi e seminari per mettere una pezza ai cambiamenti climatici ma il desiderio è quello di promuovere la cultura del consumo responsabile, approfondire gli aspetti tecnici e normativi della green economy, creare occasioni di aggregazione e riflessione affinché almeno le giovani generazioni siano maggiormente attente alle questioni energetiche e climatiche.



Energia e clima: smart city e nuovi modelli di riqualificazione urbana per creare valore sostenibile

Giovedì 25 ottobre 2018 alle ore 9.30

Sala Conferenze Confartigianato Imprese Provincia di Lodi - Lodi - Via della Marescalca 6

L'incontro ha informato i partecipanti – imprenditori, amministratori pubblici, tecnici PA e professionisti – su norme, modelli e buone pratiche della cosiddetta “economia della riqualificazione” e, in particolare, sugli scenari normativi e funzionali nell’ottica della sostenibilità. L'appuntamento ha avuto quindi l’obiettivo di evidenziare come è già oggi possibile trasformare la sfida ambientale in opportunità economica attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e la riqualificazione del patrimonio immobiliare.

SALUTI

Vittorio Boselli *Segretario Generale Confartigianato Imprese Lodi*

INTERVENTI

Pietro Foroni *Assessore al Territorio e alla Protezione Civile di Regione Lombardia*

Costruire innovando: scenari e prospettive delle città di Lombardia

Cristian Pulitano *Energy & Strategy del Politecnico di Milano*

Lo stato di attuazione dei Paes e il ruolo della Pubblica Amministrazione

Filippo Dadone *Dirigente Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio di Regione Lombardia*

La rigenerazione urbana e il Regolamento Edilizio Tipo (RET)

TAVOLA ROTONDA CON RAPPRESENTANTI DELLE REALTÀ PROMOTRICI DEL WORKSHOP

CONCLUSIONI

MODERATORE: Vittorio Boselli *Segretario Generale Confartigianato Imprese Lodi*



LA CRONACA

È stata approvata pochi giorni fa la delibera regionale in cui viene adottato il Regolamento Edilizio Tipo (RET), con i comuni che avranno 180 giorni di tempo per potersi adeguare. Questo uno dei tanti temi affrontati nel corso dell'evento organizzato presso la sede Confartigianato Imprese Provincia di Lodi dal titolo "Energia e clima: smart city e nuovi modelli di riqualificazione urbana per creare valore sostenibile". Il workshop, diretto dal segretario generale **Vittorio Boselli** e rivolto a imprenditori, amministratori pubblici, tecnici della pubblica amministrazione e professionisti, ha collezionato diversi interventi, a partire da **Pietro Foroni**, assessore regionale al territorio e alla protezione civile, che ha sottolineato come la riqualificazione urbana non sarà una mera possibilità, ma la prospettiva programmatica di Regione Lombardia fino al prossimo mandato, adeguandosi alla prospettiva europea dell'azzeramento del consumo di suolo entro il 2050: "La riqualificazione urbana ha un impatto economico, ma anche sociale, rendendo fruibile alle persone determinate zone - queste le parole dell'assessore -. Il Lodigiano ha grandi potenzialità, soprattutto per determinate realtà comunali, è necessario però allargare gli orizzonti in termini di politica urbanistica, non è più tempo di una visione settoriale". La

parola è passata poi a **Cristian Pulitano**, professore del Politecnico di Milano, per tracciare un punto sullo stato di attuazione dei Paes (piani di azione per l'energia sostenibile) ed il ruolo della pubblica amministrazione, dove è emersa grazie ai dati una distanza tra stanziamento e realizzazione, mettendo così in luce come la situazione tenda a peggiorare quando si tratta di calarsi nel concreto; nelle grandi città, i migliori risultati sono stati raggiunti da Milano, Torino e Verona.

Infine, l'intervento dell'ingegner **Filippo Dadone**, dirigente dell'Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio di Regione Lombardia, incentrato sulla rigenerazione urbana ed il RET. Dadone ha annunciato un ciclo di incontri rivolto alle amministrazioni pubbliche e ai rappresentanti delle professioni che avrà tappa a Lodi il 20 novembre presso la sede distaccata della Regione. Nel caso in cui i comuni non si dovessero adeguare entro il termine fissato di 180 giorni, le definizioni uniformi in materia edilizia troveranno diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. La mattinata si è conclusa con una serie di interventi da parte del pubblico presente nei quali sono state evidenziate alcune criticità inerenti opere e aree dismesse.



Energia e Clima: le sfide per il Sistema Paese e le risposte delle Micro e Piccole Imprese lombarde

Venerdì 26 ottobre 2018 alle ore 10.00

Sala Arena PoliHub del Politecnico di Milano – Milano – Via Durando, 39

La lotta al cambiamento climatico, l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile non sono più slogan, ma obiettivi che pongono sfide concrete per il Paese e per suo sistema imprenditoriale.

Partendo da questa consapevolezza l'evento si è proposto, anche valorizzando quanto emerso nei diversi momenti di confronto della Settimana per L'Energia, di sostenere ed accrescere questo approccio, analizzando da una parte politiche, azioni e strumenti posti in essere dalle istituzioni e dalle associazioni di rappresentanza a supporto delle imprese, e dall'altra, attraverso la presentazione di "casi di successo", le risposte concrete adottate dalle imprese stesse.

SALUTI

Stefano Mizio *Head of Startup Acceleration Programs & China Projects*

Eugenio Massetti *Presidente Confartigianato Imprese Lombardia e Delegato Nazionale Energia e Multiutility*

INTRODUZIONE AI LAVORI

Davide Chiaroni *Vice-Direttore Scientifico Energy&Strategy, Prof. Associato c/o School of Management Politecnico di Milano*

Energia e Clima: le sfide per il Sistema Paese

FOCUS - ENERGIA E CLIMA: LE SFIDE DELLE MPI - LE IMPRESE SI RACCONTANO

Roberto Galbiati *Galbiati Natale & Figli*

Daniele Grossoni *Gilegno di Grossoni Ernesto & Figli Snc*

Gianluigi Piccinini *Ressolar Srl*

Natalino Affini *Rangoni & Affini Spa*

FOCUS – ENERGIA E CLIMA: QUALI INTERVENTI A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Simonpaolo Buongiardino *Vice Presidente Confcommercio Lombardia*

Matteo Dell'Acqua *Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Lombardia*

Gian Luca Gurrieri *Dirigente dell'UO Clima e qualità dell'Aria Direzione Generale Ambiente e Clima Regione Lombardia*

Eugenio Massetti *Presidente Confartigianato Imprese Lombardia e Delegato Nazionale Energia e Multiutility*

MODERATORE: **Davide Chiaroni** *Vice-Direttore Scientifico Energy&Strategy, Prof. Associato c/o School of Management Politecnico di Milano*



Il futuro della mobilità

Venerdì 26 ottobre 2018 alle ore 18.00
Auditorium Confartigianato Imprese Brescia
e Lombardia Orientale – Brescia - Via Orzinuovi, 28

Quale sarà il futuro della mobilità? L'industria automobilistica è in continua evoluzione: l'automazione, l'elettronica e le nuove tecnologie modificano sempre più le nostre abitudini. Le principali case automobilistiche hanno già iniziato a rivedere la loro produzione a favore dei nuovi modelli elettrici, connessi in rete, intelligenti ed ecosostenibili. Obiettivo del convegno è stato quello di raccontare questi nuovi scenari.

SALUTI

Eugenio Massetti *Presidente Confartigianato Brescia e Lombardia e delegato di Confartigianato nazionale all'Energia e Smart city*

INTERVENTI

Francesco Bettoni *Presidente Brebemi SpA*

"Brebemi: la prima autostrada elettrificata d'Italia"

Davide Chiaroni *Vice-Direttore Scientifico Energy&Strategy, Prof. Associato c/o School of Management Politecnico di Milano*

"I numeri della mobilità elettrica"

Luigi Zanchi *Direttore Vendite Concessionario Manelli Renault*

MODERATORE: Carlo Piccinato *Segretario Generale Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale*

Grazie alla collaborazione con il **concessionario Manelli** durante la serata è stato possibile effettuare un **test drive dei nuovi veicoli 100% elettrici Renault**.



“Quello del cambiamento climatico è un tema ormai da tempo al centro del dibattito internazionale e la manifestazione della Settimana per l'Energia è nata con l'intenzione di rafforzare la convinzione di ognuno di noi sulla necessità di attivarsi per ridurre le emissioni alla base del riscaldamento globale” così **Eugenio Massetti**, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, in occasione dell'appuntamento a Brescia per la “Settimana per l'Energia”, la manifestazione sui temi della green economy e della sostenibilità ambientale, fiore all'occhiello del sistema lombardo di Confartigianato.

È in questo contesto che Confartigianato Brescia ha promosso l'incontro: “Quale sarà il futuro della mobilità?”. Oltre al presidente Massetti, **Francesco Bettoni**, presidente Brebemi SpA, il prof. **Davide Chiaroni** del Politecnico di Milano che ha presentato “I numeri della mobilità elettrica” e **Luigi Zanchi**, direttore vendite concessionario Manelli Renault, moderati da **Carlo Piccinato**, segretario generale Confartigianato Brescia. Grazie alla collaborazione con il concessionario Manelli durante la serata è stato possibile effettuare un test drive dei nuovi veicoli totalmente elettrici Renault.

Gli ospiti sono partiti dal loro privilegiato punto

d'osservazione per raccontare il mondo della mobilità e dell'industria automobilistica sempre più caratterizzata dall'automazione, dall'elettronica e dalle nuove tecnologie che già modificano le nostre abitudini in un mercato che ha ormai rivisto la propria produzione a favore di nuovi modelli elettrici, connessi in rete, intelligenti ed ecosostenibili. Infine i nuovi modelli di trasporto e il modello Brebemi. Dopo Svezia e Germania, che guidano l'avanguardia dell'eco-sostenibilità energetica in tema di mobilità e trasporti, anche l'Italia viaggia sulla strada dell'efficienza e del futuro grazie al modello Brebemi e dal suo avveniristico progetto di elettrificazione che dovrebbe trovare concretizzazione già a metà 2019.

“Una rivoluzione copernicana che trasformerà il mondo del trasporto e della logistica. Al via l'esperimento con i cavi di rame dell'elettrificazione che saranno posati nei tre chilometri di autostrada tra Caravaggio a Romano di Lombardia, sia in direzione Milano che in direzione Brescia. L'esperimento durerà tre anni e costerà 18 milioni di euro ma darà lavoro e porterà nuovo benessere sfruttando le necessità di mutare i nostri stili di vita per assecondare le ineludibili”.



Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo e Lombardia-Baden Württemberg

Sabato 27 ottobre 2018 alle ore 9.30
Aula Magna Ex Chiesa S. Agostino Bergamo – Piazzale S. Agostino, 2

L'incontro ha avuto l'obiettivo di affrontare il tema di grande attualità della mobilità sostenibile e del suo impatto sul clima e sulla vita dei cittadini. È stato proposto un confronto tra Bergamo e le Regioni Lombardia e Baden-Württemberg, al fine di condividere "best practices", evidenziando le politiche dei trasporti e la pianificazione della mobilità attuate nei rispettivi territori, ponendo particolare attenzione alla diffusione della mobilità elettrica.

SALUTI

Fulvio Adobati *Prorettore Università degli Studi di Bergamo*

Leyla Ciagà *Assessore all'ambiente, politiche energetiche, verde pubblico Comune di Bergamo*

Giacinto Giambellini *Presidente Confartigianato Imprese Bergamo*

INTERVENTI

Marzio Galeotti *Professore di Economia dell'ambiente e dell'energia presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano e Research Fellow di IEFÉ-Bocconi*

Cambiamenti climatici e transizione energetica: verso la decarbonizzazione delle economie

Annalisa Cristini, Maria Rosa Ronzoni, Alessandro Vaglio, CESC *Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione dell'Università degli Studi di Bergamo*

La mobilità elettrica nel contesto urbano: Bergamo, quale futuro?

Dr. Rainer Haas *Landrat Landkreis Ludwigsburg; Presidente Commissione Ambiente, Trasporti e Sviluppo Economico del Landkreistag Land Baden-Wuerttemberg; Co-Presidente Consiglio delle Regioni e dei Comuni d'Europa*

Helmfried Meinel *Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente, Land Baden Württemberg*

Attilio Fontana *Presidente Regione Lombardia*

Claudia Maria Terzi *Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile Regione Lombardia*

Leyla Ciagà *Assessore all'ambiente, politiche energetiche, verde pubblico Comune di Bergamo*

CONCLUSIONI Eugenio Massetti *Presidente Confartigianato Lombardia, membro Giunta Confartigianato delega Energia-Utilities*

MODERATORE: Dino Nikpalj *L'Eco di Bergamo*







Solutions: Electrification of bus traffic

- Replacing older transport vehicles with modern ones.
- Bus companies updated their fleet to Euro 6 emission standards.
- 11 buses with hybrid technology are part of the public transport in the County.
- 2020 to 2025: each year five more buses will be powered by electric or other emission free technologies in the city of Ludwigsburg.
- From 2025 on, the city of Bietigheim-Bissingen will exclusively use all-electric buses in its public transport.
- Hybrid buses will be operated for longer rides between cities.
- Daimler: Start of series production of electrically driven buses by the end of 2018

settimanaenergia.it

Solutions: Measures of public administrations

Conversion of the fleet

- Exchange of 10 diesel cars.
- Carbon emissions: 1.318 g/km.

- Purchase of 10 electric/hybrid cars.
- Carbon emissions: 261 g/km.

➔ Reduction of carbon emissions: 80,2%

! Further 20 all-electric vehicles are going to be purchased.

settimanaenergia.it

Transizione energetica

- Energia motore dello sviluppo
- Stabilizzazione del clima e trasformazione del sistema energetico in senso low/zero carbon
- Due strategie: 1) cambiamento del mix (rinnovabili), 2) riduzione dei consumi (efficienza energetica)
- Tre settori: 1) generazione elettrica, 2) trasporti, 3) buildings

settimanaenergia.it

La scommessa è sul progresso tecnologico

Technology Status oggi relativamente all'obiettivo +2°C

• Not on track • Accelerated improvement needed • On track

Molto resta da fare ma recenti progressi su veicoli elettrici, solare PV e vento sono promettenti

Decarbonizzazione: le difficoltà

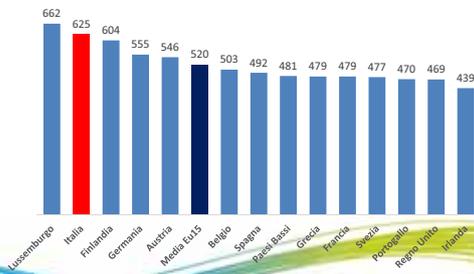
- Cooperazione internazionale per il clima
- Percezione dei danni
- Comunicazione e disinformazione (negazionismo, meteorologia e climatologia)
- Ruolo chiave dell'energia
- Emergenze
- Scarsa preparazione della classe dirigente e politica
- Differenti orizzonti temporali (ciclo elettorale e ciclo climatico)
- Egoismo intergenerazionale
- Finanziamento degli investimenti nelle nuove tecnologie (crescita economica necessaria)

In ultima analisi

- La decarbonizzazione richiede l'introduzione di nuove tecnologie
- Il progresso tecnologico richiede finanziamenti resi possibili dalla crescita economica
- Il progresso tecnologico presuppone l'innovazione
- L'innovazione si basa sull'invenzione
- L'invenzione è «inspiration» ma anche «perspiration»
- Cioè conoscenze e formazione (università e centri di ricerca)
- Formazione e istruzione

E a proposito di progresso tecnologico...

Italia: un tasso di motorizzazione tra i più alti d'Europa (auto per 1000 ab.)



Eurostat, 2017. Dati riferiti al 2016

settimanaenergia.it

Prime conclusioni e prosieguo

- Elevato tasso di motorizzazione
 - Elevati tassi di inquinamento
- ➔ I benefici potenziali del passaggio all'elettrico potrebbe essere sostanziali.
Lo stock di auto elettriche è basso rispetto alla media dei paesi EU15.
Come aumentare la quota di veicoli elettrici? Ruolo chiave degli incentivi
Quanto abbattimento si potrebbe ottenere aumentando la quota di veicoli elettrici?

settimanaenergia.it

LOMBARDIA BADEN-WÜRTTEMBERG

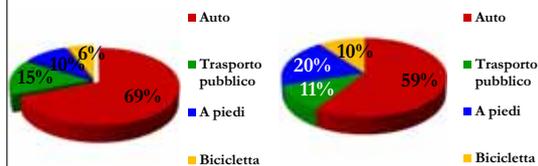
MODAL SPLIT



settimanaenergia.it

BERGAMO

LUDWIGSBURG



settimanaenergia.it

Qualche considerazione finale

1. Attenzione agli effetti netti!

L'effetto netto dell'introduzione di veicoli elettrici è sempre favorevole per quello che riguarda la CO2, mentre per le altre emissioni il risultato è meno incoraggiante.

settimanaenergia.it

2. + auto elettriche = + energie rinnovabili

L'impatto positivo della transizione alla mobilità elettrica dipende dalla misura in cui tale mobilità è alimentata mediante energia elettrica da fonti rinnovabili, ma questo comporta in linea di principio un costo addizionale

Necessità di coordinamento tra politiche del trasporto elettrico e politica dell'energia

settimanaenergia.it

3. Il risparmio energetico resta importante!

Anche nel caso dell'auto elettrica si pone quindi un problema di risparmio energetico. I nostri calcoli suggeriscono che la differenza sia modesta, ma dati più accurati potrebbero dare risultati diversi. Qui la divergenza tra costi sociali e privati è potenzialmente elevata perché il «pieno» elettrico è relativamente poco costoso.

settimanaenergia.it

4. La mobilità elettrica privata non esclude le altre politiche del trasporto sostenibile (e.g. il trasporto pubblico)

Come si è visto, se l'espansione della mobilità elettrica porta con sé creazione di traffico, i benefici ambientali possono ridursi (e aggravarsi i costi da congestione)

settimanaenergia.it

LA CRONACA

La mobilità sostenibile e il suo impatto sul clima e sulla vita dei cittadini. Questa la tematica al centro del convegno di chiusura della X edizione della Settimana per l'Energia, tenutosi oggi nell'Aula Magna dell'ex chiesa di S. Agostino e intitolato "Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo-Lombardia e Baden-Wurttemberg". Durante l'incontro, in particolare, è stato proposto un confronto tra Bergamo e le Regioni Lombardia e Baden-Wurttemberg, in Germania, al fine di condividere le "best practices", evidenziando le politiche dei trasporti e la pianificazione della mobilità attuate nei rispettivi territori, ponendo particolare attenzione alla diffusione della mobilità elettrica. Dopo il benvenuto del Prorettore dell'Università degli Studi di Bergamo **Fulvio Adobati** e i saluti dell'assessore all'ambiente del Comune di Bergamo **Leyla Ciagà**, l'incontro, moderato dal giornalista de L'Eco di Bergamo **Dino Nikpalj**, è stato aperto dal presidente di Confartigianato Imprese Bergamo **Giacinto Giambellini**, che si è soffermato sui risultati ottenuti in 10 anni dalla Settimana per l'Energia. In particolare, ha spiegato che si è sempre cercato di coinvolgere anche i ragazzi sul tema della sostenibilità e della green economy, oltre agli imprenditori, per aiutarli a essere competitivi, perché gli strumenti per esserlo sono già presenti. L'importante, ha insistito Giambellini, è che tutti, scuole, imprenditori e politica, si devono impegnare a fare sistema per raggiungere questo obiettivo. Ha quindi preso la parola **Marzio Galeotti**, professore di economia dell'ambiente e dell'energia presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano e Research Fellow di IEFE-Bocconi, che ha spiegato come la strada imprescindibile sia arrivare alla "decarbonizzazione delle economie", riducendo il

consumo di energia sostituendolo con altre energie rinnovabili. L'aumento del nostro benessere, tuttavia, non compensa i progressi tecnologici per ridurre le emissioni: la strada da fare è ancora molta. Green jobs e green economy sono obiettivi a cui bisogna mirare, per questo sono necessarie preparazione e conoscenza.

L'incontro è stato anche l'occasione per presentare una ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo su "La mobilità elettrica nel contesto urbano: Bergamo, quale futuro?". A tale proposito sono intervenuti **Annalisa Cristini, Alessandro Vaglio** e **Maria Rosa Ronzoni** del CESC (Centro sulle dinamiche economiche sociali e della cooperazione). La ricerca ha messo in evidenza come l'Italia abbia un tasso di motorizzazione tra i più alti d'Europa, seconda solo al Lussemburgo. Bergamo (con una media di 600 auto ogni 1000 abitanti) si trova leggermente sotto la media nazionale, ma di contro presenta il più alto tasso di motorizzazione per quanto riguarda i motocicli. Passando ai veicoli elettrici, invece, l'Italia si trova ai gradini più bassi, insieme a Spagna e Portogallo, per quanto riguarda la loro diffusione: se la Norvegia è al top della classifica con 140.000 auto elettriche, in Italia sono solamente 6000. Come aumentare allora la quota dei veicoli elettrici? La ricerca sostiene che un ruolo chiave è dato dagli incentivi, visto che oggi queste auto sono ancora troppo costose. Questo però non basta se non è accompagnato da una politica di risparmio energetico. Infatti anche con l'auto elettrica si pone questo problema, visto che anch'essa produce emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica e dalle abrasioni, ad esempio nell'utilizzo dei freni. Da non sottovalutare, inoltre, c'è anche il tema dello smaltimento delle batterie. Il convegno è entrato nel vivo con il confronto tra due dei quattro motori d'Europa: la Lombardia e la

regione tedesca del Baden Wurttemberg. A tal proposito hanno preso la parola **Rainer Haas**, presidente della provincia tedesca di Ludwigsburg e del Consiglio di Sorveglianza della Kreissparkasse di Ludwigsburg, co-presidente consiglio delle regioni e dei comuni d'Europa, e **Helmfried Meinel**, direttore generale del Ministero dell'Ambiente del Baden Wurttemberg.

Haas ha presentato gli investimenti della sua provincia per migliorare i mezzi del trasporto pubblico diminuendo i costi e promuovendone l'utilizzo tra i cittadini, oltre allo stanziamento di 1 miliardo di euro per combattere le polveri sottili: importante, in questo, l'intervento del governo locale e federale che incentiva l'acquisto dei veicoli elettrici. Meinel ha invece spiegato gli obiettivi che si è posta la regione del Baden Wurttemberg per combattere l'inquinamento atmosferico: produrre il 40% di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030, e contestualmente ridurre le emissioni provenienti dai trasporti (una delle maggiori fonti di inquinamento) del 30%. Per questo bisogna rendere tutto più efficiente, passando gradualmente all'elettromobilità.

È stata quindi la volta della Regione Lombardia, le cui politiche messe in campo per il miglioramento dell'aria e per agevolare la diffusione della mobilità elettrica, sono state illustrate dal presidente **Attilio Fontana** e dall'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile **Claudia Maria Terzi**.

Il governatore ha innanzitutto spiegato come, appena eletto, ha voluto creare un apposito assessorato alla mobilità sostenibile, a dimostrazione della grande attenzione della sua Amministrazione verso questo tema, e ha evidenziato l'impegno verso l'innovazione e la ricerca di soluzioni viabilistiche efficienti ed ecocompatibili. Ha poi sottolineato come il bacino padano abbia difficoltà nel disperdere sostanze inquinanti. A maggior ragione, per avere risultati concreti, occorre forte collaborazione e politiche concordate, non solo all'interno della Regione Lombardia, ma anche con le altre

Regioni vicine, per sviluppare mobilità sostenibile ed energia da fonti rinnovabili.

L'assessore Terzi ha presentato le agevolazioni e le iniziative messe in campo dall'amministrazione regionale negli ultimi anni: tra queste gli incentivi e gli investimenti in infrastrutture per sviluppare la mobilità elettrica, e bandi di finanziamento per ricariche elettriche nelle proprie case. E ancora, un bando da 4 milioni di euro per finanziare le colonnine di ricarica per le auto elettriche: su 460, quelle nella provincia di Bergamo saranno ben 53 (con 23 Comuni interessati). Ha infine detto che dal 2016 al 2017 questi veicoli non inquinanti sono cresciuti sul territorio regionale del 40%.

Leyla Ciagà, assessore all'ambiente, politiche energetiche, verde pubblico del Comune di Bergamo, si è focalizzata sulla situazione della nostra città: oltre all'arrivo di 32 colonnine di ricarica, ha sottolineato i risultati molto positivi della Linea C degli autobus, completamente elettrica: si tratta, ha detto, della prima presente in Italia, con 12 autobus che fanno un percorso ad anello attorno alla città e che, uniti alla TEB, rappresentano un nostro punto di forza.

Ha inoltre citato i risultati di una campagna di monitoraggio dell'aria secondo cui il 50% dello smog è riconducibile al traffico, il 14% alle biomasse e il 13% all'industria (di provenienza extraurbana perché in città non sono presenti insediamenti industriali).

A concludere il convegno **Eugenio Massetti**, presidente di Confartigianato Lombardia e membro di Giunta di Confartigianato con delega all'Energia, che ha ricordato l'impegno di Confartigianato non solo per la tutela delle imprese ma anche per aiutarle a trovare nuove occasioni di business sostenibile. Se non lo facciamo, ha detto, nei prossimi anni ci accorgeremo di avere perso tanti treni, cosa che molti paesi emergenti come la Cina hanno già capito. "Dobbiamo capire – ha insistito – che gli strumenti li abbiamo tutti, che la chiave di uscita la conosciamo. Ma dobbiamo fare in fretta perché la terra e il clima non aspettano".

Energia e clima: il ruolo delle start-up in un nuovo modello di mercato

Lunedì 22 ottobre 2018 alle ore 15.00

POINT – Polo per l’Innovazione Tecnologica – Dalmine - Via Einstein

L'obiettivo di ridurre il riscaldamento globale mettendo in campo tutte le possibili soluzioni al fine di contenere in modo rilevante i consumi di energia e trovare modi alternativi per produrre energia si collegano in maniera naturale con la creatività e l'innovazione delle start-up.

L'incontro ha avuto l'obiettivo di mostrare - anche attraverso l'illustrazione di casi concreti - come i nuovi modelli di open innovation possono generare evidenti impatti positivi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Il tema sarà illustrato e discusso direttamente con alcune startup innovative che operano nell'ambito dell'efficienza energetica e che sono presenti all'interno dell'incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo.

SALUTI

Angelo Carrara *Presidente Bergamo Sviluppo*

ROADMAP DELLE START-UP GREEN SU ENERGIA E CLIMA

Rodolfo Pinto *Business Developer, partner @ quo-d*

TAVOLA ROTONDA: come l'innovazione delle start-up può favorire il passaggio verso i nuovi paradigmi produttivi - partecipano le seguenti start-up che operano in ambito energetico e che sono presenti all'Incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo: Geo (Marcello Maffioletti), Groen Akkedis (Silvio Sottocorno) e GeoskyLab (Carlo Facchetti e Alessandro Monti).

MODERATORE: Giorgio Ferrari *Business & crowdfunding designer, partner @ quo-d*



LA CRONACA

Si è tenuto lunedì 22 ottobre, alle ore 15.00 al POINT - Polo per l'Innovazione Tecnologica di Dalmine (via Pasubio 5/ang. via Einstein), il seminario "Energia e clima: il ruolo delle start-up in un nuovo modello di mercato".

L'incontro, che è stato promosso nell'ambito della 10a edizione della "Settimana per l'Energia" ha avuto l'obiettivo di offrire una panoramica dei principali trend di innovazione presenti nel settore delle start-up che operano in abito energetico, portando poi alcune casi concreti di realtà imprenditoriali che sono all'interno dell'Incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo.

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali di **Angelo Carrara**, Presidente di Bergamo Sviluppo e Past President di Confartigianato Bergamo, che ha evidenziato - partendo dagli spunti offerti dall'evento di apertura della Settimana per l'Energia di Milano - come la creatività e l'innovazione delle start-up possono generare evidenti impatti positivi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

A seguire, **Rodolfo Pinto**, Business Developer e partner @quo-d, ha illustrato i nuovi trend innovativi sui quali si stanno concentrando gli sforzi tecnici e finanziari in ambito energetico (dallo storage all'IoT, ecc.),

sottolineando come in molti casi gli attori principali dell'innovazione nel settore energetico e ambientale sono le start-up, che operano in quest'ambito attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi ad alto valore aggiunto.

Infine **Giorgio Ferrari**, business & crowdfunding designer e partner @quo-d, ha moderato la tavola rotonda che ha visto la partecipazione di 3 start-up innovative, presenti all'interno dell'incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo. In particolare **Silvio Sottocorno** di Groen Akkedis, **Marcello Maffioletti** di Geo e **Carlo Facchetti** e **Alessandro Monti** di GeoskyLab hanno portato la loro esperienza diretta, illustrando il background da cui è nata l'idea, come si è sviluppata e soprattutto come i loro prodotti e servizi innovativi possono favorire il passaggio verso i nuovi paradigmi produttivi, più attenti alle esigenze ambientali e climatiche.

Dopo alcune domande dei partecipanti, l'incontro si è concluso alle 17.30 con l'invito del Presidente Angelo Carrara a partecipare alle iniziative in calendario nel corso della settimana, sia a Bergamo che nelle province lombarde.

AREA SCUOLE

Evento per scuole primarie **Diventare cittadini sostenibili**

Martedì 23 ottobre 2018 alle ore 9.30
Cinema Conca Verde - Bergamo – Via Mattioli, 65

La lezione, tratta dal programma didattico “Risparmiamo il Pianeta”, ha stimolato i bambini a riflettere su concetti quali sviluppo e economia sostenibili, tutela e risparmio delle risorse, lotta allo spreco di cibo, finanza etica. Sono stati proposti inoltre approfondimenti didattici su: risorse del pianeta, le parole della sostenibilità: riuso, riciclo, riduco, modelli alimentari che tutelano la salute e l'ambiente, consumi domestici, spreco alimentare ed equivalente spreco di denaro. L'evento si è concluso con un gioco a squadre sulle tematiche trattate.

SALUTI

Daniele Lo Sasso *Consigliere Confartigianato Imprese Bergamo Rappresentante Polo di Treviglio*

Gisella Persico *Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo*

Vittorio Carrara *Direttore Territoriale Bergamo Centro di UBI Banca*

LEZIONE DIDATTICA “Diventare cittadini sostenibili” a cura di **Feduf**

“EDU FIN GAME” - Gioco a squadre sui temi proposti dalla lezione a cura di **Peaktime**

PREMIAZIONE PRIMI TRE CLASSIFICATI



Evento per scuole secondarie di primo grado Risparmiamo il Pianeta

**Mercoledì 24 ottobre 2018 alle ore 9.30
Cinema Conca Verde - Bergamo – Via Mattioli, 65**

La lezione ha stimolato i bambini a riflettere su concetti quali sviluppo e economia sostenibili, tutela e risparmio delle risorse, lotta allo spreco di cibo, finanza etica.

Sono stati proposti inoltre approfondimenti didattici su: risorse del pianeta, le parole della sostenibilità: riuso, riciclo, riduco, modelli alimentari che tutelano la salute e l'ambiente, consumi domestici, spreco alimentare ed equivalente spreco di denaro. L'evento si è concluso con un gioco a squadre sulle tematiche trattate.

SALUTI

Roberto Sottocornola *Responsabile Ufficio Energia, Innovazione e Competitività Confartigianato Imprese Bergamo*

Gisella Persico *Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo*

Vittorio Carrara *Direttore Territoriale Bergamo Centro di UBI Banca*

LEZIONE DIDATTICA "Risparmiamo il Pianeta" a cura di UBI Banca

"EDU FIN GAME" - Gioco a squadre sui temi proposti dalla lezione a cura di Peaktime

PREMIAZIONE PRIMI TRE CLASSIFICATI



Evento dedicato alle scuole secondarie di secondo grado

Le professionalità strategiche per la mobilità sostenibile e i servizi per la città digitale

Giovedì 25 ottobre 2018 alle ore 9.30
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 12

L'incontro ha avuto l'obiettivo di fornire ai giovani una panoramica delle opportunità lavorative esistenti sul territorio nei settori del risparmio energetico e della green economy analizzando le competenze necessarie per costruire le professionalità del futuro ed esempi di iniziative imprenditoriali autonome e di lavoro dipendente.

SALUTI

Stefano Maroni *Direttore Confartigianato Imprese Bergamo*

Gisella Persico *Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo*

INTERVENTI

Stefano Quadri *Titolare della ATFA Srl e formatore Bosch*

Mobilità elettrica sostenibile nel comparto automobilistico e dei servizi connessi

Marco Vitali *Ressolar srl*

Testimonianza

MODERATORE: Enrico Flavio Giangreco *Giornalista economico Cetri Tires*



LA CRONACA

Tra le professionalità più richieste dal mercato del lavoro nel prossimo futuro ci saranno sicuramente quelle che hanno a che fare con la mobilità sostenibile e particolarmente con quella elettrica. È dunque importante che i ragazzi comincino già da ora a orientarsi verso queste nuove attività sempre più ad alto valore tecnologico.

È questo quanto emerso durante l'incontro realizzato giovedì 25 ottobre da Confartigianato Imprese Bergamo nell'ambito della Settimana per l'Energia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, dedicato alle scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Le professionalità strategiche per la mobilità sostenibile e i servizi per la città digitale", con l'obiettivo di fornire ai giovani una panoramica delle opportunità lavorative esistenti sul territorio nei settori della mobilità elettrica.

In sala un pubblico di 150 giovani studenti, prevalentemente con indirizzo elettrico, meccanico,

manutenzione e veicoli a motore, autoriparazione, impianti termoidraulici, degli istituti bergamaschi Ippia Cesare Pesenti (Bergamo), I.T.I.S. Pietro Paleocapa (Bergamo), Engim Brembate, Abf Curno e Enaip Lombardi (Dalmine).

Ad aprire la mattinata, moderata dal giornalista economico di Cetri Tires **Enrico Flavio Giangreco**, i saluti del direttore di Confartigianato Imprese Bergamo

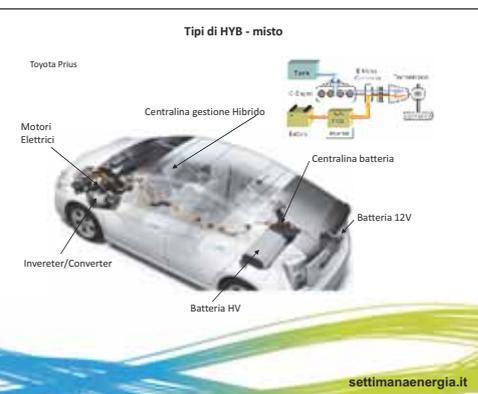
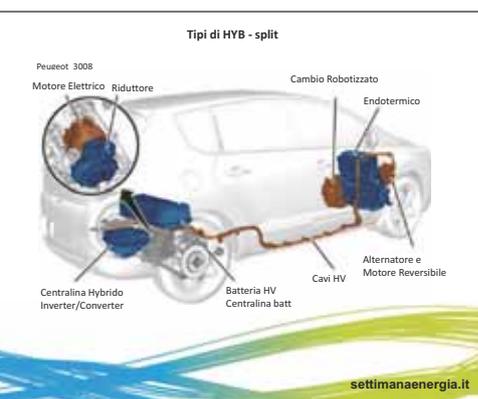
Stefano Maroni, che ha ricordato che la Settimana per l'Energia ha ogni anno il merito di sottoporre ai giovani le nuove opportunità di sbocco professionale e ha confermato che i nostri artigiani grazie a Confartigianato Bergamo già da diversi anni si stanno preparando in materia di mobilità elettrica sostenibile.

Anche **Gisella Persico** referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, partner della Settimana per l'Energia da molte edizioni, ha sottolineato che grazie a incontri come quello di stamattina i ragazzi potranno raccogliere spunti molto utili per perfezionare la propria scelta professionale. "Nel mondo della green economy – ha detto – ci saranno molte occasioni per trovare spazi di successo. Molti dei lavori che farete non sono stati ancora inventati e molti di questi lavori auspico che sarete proprio voi ad inventarli".

Di seguito la proiezione di una pillola del documentario di Jeremy Rifkin dedicato alla "Terza rivoluzione industriale" nel quale l'economista americano ammonisce contro i pericoli del cambiamento climatico legati principalmente alla sua interferenza con i cicli dell'acqua terrestri, con il rischio molto concreto di arrivare a un punto di non ritorno verso la sesta estinzione di massa sulla Terra.

Molto apprezzato è stato l'intervento tecnico di **Stefano Quadri**, titolare della ATFA Srl e formatore Bosch, che ha parlato della mobilità elettrica sostenibile nel comparto automobilistico e dei servizi connesse. Quadri, ha esordito descrivendo il percorso compiuto negli ultimi anni nel settore degli autoveicoli, spiegando che si tratta di una vera e propria rivoluzione nel mondo dell'auto che sta obbligando i costruttori a modificare gli autoveicoli per arrivare al duplice obiettivo di muoversi riducendo sia i consumi energetici che le emissioni inquinanti.

"Ci stiamo spostando in un altro territorio – ha detto – quello di un veicolo altamente tecnologico, e in effetti oggi l'auto è il terzo concentrato di tecnologia al mondo e per ripararla servono professiona-



lità ben diverse da quelle di 15 anni fa". Secondo Quadri assistiamo oggi a un'enorme evoluzione tecnologica dei motori, dall'endotermico all'ibrido fino all'elettrico "puro", atteso tra una decina di anni quando, si spera, grazie a batterie più potenti, compatte e durature, avremo un'alternativa tecnologica pari all'attuale in termini di km da percorrere con un "pieno".

Insieme ai motori si evolve il network ossia il collegamento a internet e l'interazione tra veicoli (stiamo andando verso un sistema in cui il veicolo è collegato e pilotato direttamente alla rete), si evolvono i materiali (ad esempio si sta pensando come reinventare nuovi materiali dai rifiuti) e i sistemi di sicurezza attivi e passivi (radar che vedono fino a 500 metri, telecamere che identificano bambini e biciclette e monitorano gli angolechi, sistemi di frenata anticipata e di parcheggio automatico, sistemi che avvisano il guidatore o interagiscono direttamente con il movimento della vettura).

Per fare manutenzione alle autovetture e tarare questi dispositivi in modo che siano sicuri e non provochino incidenti, nasceranno nuove figure professionali molto tecniche e informatiche, con nuove competenze e conoscenze diverse da quelle richieste nel passato, e si creeranno nuove opportunità di business. Da segnalare ad esempio il sistema in fase di certificazione del "retrofit hybrid", un kit da applicare sulle ruote posteriori per portare il veicolo a diventare elettrico, trasformandolo da endotermico in ibrido. Ma novità riguarderanno anche la rete elettrica che sta cambiando per consentirci di ricaricare l'auto dalla presa di casa. Cosa cambierà nel mondo del lavoro? Serviranno professionalità

completamente nuove, che dovranno conoscere e saper leggere informazioni e dati tecnici e continuare a formarsi per tenere il passo della tecnologia.

L'evoluzione riguarda anche le normative, nazionali e internazionali e i rapporti tra le nazioni, in particolare Cina, India, Giappone ed Europa che stanno operando per avere degli standard ambientali comuni. Stop quindi alla brutta abitudine di rifilare i nostri "scarti" ai Paesi meno evoluti.

Infine ha portato la propria testimonianza **Marco Vitali**, della Ressor Srl azienda in prima linea nella realizzazione di installazioni e impianti ad alta tecnologia per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili. "Nel mondo oggi – ha detto ai ragazzi – circola 1 miliardo di veicoli ma ci sono solo 4-5 milioni di veicoli elettrici. E considerato che la Cina ha tutte le intenzioni di imporsi nel mondo con i suoi veicoli elettrici, c'è la sicurezza che l'elettrico avrà un grandissimo sbocco. In Italia il turn over generato della mobilità elettrica è cresciuto del 10% contro una crescita manifatturiera del 3%. Pensate a quanto potrete fare!". Secondo Vitali le figure che serviranno nella mobilità elettrica sono sviluppo e progettazione software, manifattura (per la produzione, ad esempio, delle colonnine elettriche di ricarica), installazione e gestione delle infrastrutture (per creare una rete di colonnine), manutenzione e service provider per fornire servizi innovativi. In chiusura dell'incontro spazio alle domande dei ragazzi, molto interessati dai temi dei livelli di inquinamento dell'elettrico, dello smaltimento del materiale e dei contributi disponibili.

I settori e le professioni correlate....

Ricerca e Sviluppo,

che si concentra su alcuni ambiti specifici tra cui sistemi innovativi per la ricarica intelligente dei veicoli,

progettazione della gestione e riutilizzo dei sistemi di accumulo, riprogettazione del veicolo,

sviluppo di software e di sistemi per la guida autonoma;

I settori e le professioni correlate....

Manifattura,

che include la fabbricazione di parti e accessori dei veicoli e dei loro motori e le attività di assemblaggio.

All'interno dell'infrastruttura e della filiera energetica, questa fase comprende le reti energetiche e le telecomunicazioni fino alle stazioni di servizio, i punti di ricarica e i rispettivi sistemi ICT;

I settori e le professioni correlate....

Installazione e gestione delle infrastrutture di ricarica

intese come insieme delle attività di installazione, gestione, manutenzione, riparazione, fornitura di servizi intelligenti e gestione dei servizi dedicati alla gestione delle infrastrutture e della rete elettrica o all'assistenza clienti;

EVENTI COLLATERALI

Una scomoda verità 2

Giovedì 25 ottobre 2018 alle ore 21.00
Cinema Conca Verde - Bergamo - Via Mattioli, 65

Settimana per l'Energia non ha proposto solo seminari e workshop tecnici, ma anche occasioni di riflessione per tutta la cittadinanza.

Nel film documentario candidato al British Academy Film Award come miglior documentario e all'Empire Award for Best Documentary "Una scomoda verità 2" Al Gore torna ad affrontare sullo grande schermo un argomento che negli ultimi anni non ha mai smesso di approfondire: il surriscaldamento del globo terrestre, le sue cause, i suoi effetti e le alternative praticabili.

Il documentario lo segue nelle sue conferenze e nei suoi incontri a tutti i livelli supportando le sue riflessioni con immagini molto significative.

Il documentario è stato proiettato in diverse sedi lombarde: le singole proiezioni sono state introdotte dagli organizzatori locali dell'evento.



Evento di chiusura Settimana per l'Energia "Fotografica '18 Equilibrio sottile"

Sabato 27 ottobre 2018 alle ore 19.30
Monastero del Carmine – Bergamo - Via Colleoni

La bellezza e la forza della natura, il cambiamento climatico; il processo di degrado – difficilmente arrestabile-dovuto all'azione dell'uomo; la sua tutela, più che mai necessaria; il rispetto.

Assistiamo da anni alle azioni di disboscamento; al processo di desertificazione; all'impoverimento delle risorse; alla contaminazione del suolo; all'inquinamento del mare e del cielo. E alle devastanti conseguenze sociali e culturali che ne derivano.

Fotografica ha voluto aprire una riflessione sull'uomo e l'ambiente: un binomio importante ma non sempre in armonia. Gli equilibri ecologici sono minacciati. La tutela e lo sviluppo sostenibile rappresentano l'urgenza di ieri, oggi e domani.



Evento fuori Settimana per l'Energia "Il passaporto energetico europeo. Una formula vincente per il rinnovo del patrimonio edilizio?"

Venerdì 23 novembre 2018 alle ore 15.00

Sede Ordine Architetti Bergamo - Bergamo – Passaggio Canonici Lateranensi, 1

L'evento ha dato una risposta alla domanda: a cosa serve e quale funzionalità ha un passaporto energetico di un edificio?

È stato fatto con un ricercatore del Building Performance Institute Europe, che ha mostrato 4 esempi di 4 altrettanti paesi europei in cui il passaporto Energetico di un Edificio è stato utilizzato per le ristrutturazioni, con la funzione di garanzia per l'accesso ai finanziamenti disponibili.

Il nuovo rapporto iBRoad (Individual Building Renovation Roadmaps) definisce la portata e l'uso di un registro di ristrutturazione degli edifici, stabilendo i confini su cui i dati possono essere consultati e utilizzati per progettare piani di ristrutturazione, proteggendo allo stesso tempo la riservatezza. Il progetto iBRoad lavora allo sviluppo di una Roadmap di ristrutturazione di edifici. Questo strumento fornisce un piano di ristrutturazione personalizzato. La roadmap di ristrutturazione è combinata con un registro di costruzione, un deposito in cui tutte le informazioni relative all'edificio possono essere archiviate e aggiornate continuamente, evolvendo nel tempo: la produzione e consumo di energia, la manutenzione delle attrezzature, l'assicurazione, i piani e gli obblighi delle proprietà, le bollette energetiche, i dati dei contatori e i collegamenti alle opzioni di finanziamento disponibili per progetti di ristrutturazione fornendo quindi una descrizione identitaria dell'edificio e un vero e proprio diario di bordo di tutte le attività svolte.

INTRODUZIONE

Gianpaolo Gritti *Presidente Ordine Architetti Bergamo*

INTERVENTO

Mariangela Fabbri

Senior Project Manager Buildings Performance Institute Europe (BPIE)



CONVEGNO

Settimana per l'Energia

IL PASSAPORTO ENERGETICO EUROPEO

UNA FORMULA VINCENTE PER IL RINNOVO DEL PATRIMONIO EDILIZIO?

Relatrice
Mariangela Fabbri
Senior Project Manager
Buildings Performance Institute Europe (BPIE)

Introduce
Gianpaolo Gritti
Presidente OAB

DATA Venerdì 23 novembre 2018
SEDE OAB Bergamo - Passaggio Canonici Lateranensi 1
ORA 15-18
CFP 3

iscrizione gratuita, InvChiave
Codice evento Invchiave: ARBO20181125441100CFP0300

RASSEGNA STAMPA

La mobilità elettrica opportunità non solo per le imprese di trasporti

L'iniziativa. È uno degli argomenti della Settimana per l'Energia in programma ad ottobre Giambellini (Confartigianato): «Al lavoro un tavolo tecnico-scientifico dedicato al tema»

— Energia e clima: come è possibile consumare meglio, risparmiare e rendere più efficiente la propria azienda riducendo al contempo l'impatto sull'ambiente? E quali nuove occasioni di business si stanno aprendo per le imprese artigiane che investono sulla sostenibilità?

Sono domande a cui cercherà di rispondere la Settimana per l'Energia, manifestazione sulla green economy di Confartigianato Imprese Bergamo rivolta a imprese, professionisti e cittadini, che si sta preparando alla sua decima edizione, in programma dal 22 al 27 ottobre. E, per il secondo anno, la kermesse bergamasca varcherà i confini diventando a tutti gli effetti un'iniziativa di livello regionale, con eventi ospitati anche in altre province grazie al coinvolgimento dell'intero sistema lombardo di Confartigianato. A cominciare dal convegno istituzionale di apertura, che si terrà in Regione Lombardia a Milano.

«Dieci anni di Settimana per l'Energia sono un traguardo importante - afferma il presidente Giacinto Giambellini - ed essere riusciti ad "esportare" questo modello, creando attorno ad esso sinergia e condivisione a livello regionale, è il riconoscimento che la strada è quella giusta. Fin dall'inizio l'obiettivo è stato quello di aiutare l'imprenditore a trovare nuove occasioni di riqualificazione professionale condividendo con lui anche una responsabilità di carattere sociale: rendere cioè compatibile l'esigenza di fare business con la sostenibilità e la tutela dell'ambiente. Uno degli aspetti su cui stiamo insistendo è proprio il fatto che il rispetto dell'ambiente, per le imprese, non deve essere visto solo come un obbligo burocratico, ma come una vera opportunità, per loro e per il nostro territorio».

In questo ambito la formazione e l'aggiornamento sulle

nuove tecnologie sono fondamentali, a cominciare da quei settori che più di altri sono coinvolti dai temi energetici, come impiantisti ed edili.

«Confartigianato, con la Settimana per l'Energia - sottolinea Giambellini - è in prima linea per supportare la riqualificazione professionale. Nelle prime edizioni avevamo anticipato la necessità di aggiornamento professionale prevista poi con i corsi "Fer" per gli impianti alimentati da energie rinnovabili, promuovendo insieme all'Università di Bergamo corsi ad hoc. La sfida è sempre d'attualità e continuerà sugli impianti di nuova generazione che impiegheranno sempre nuove tecnologie».

La manifestazione, patrocinata da Regione, Provincia e Comune, si snoderà con una serie di convegni, seminari, eventi formativi e spettacoli rivolti a imprenditori, famiglie e ragazzi, attorno al rapporto tra energia e clima. A Bergamo, in particolare, verrà sviluppato il tema della mobilità elettrica, su cui è al lavoro un tavolo tecnico-scientifico con diversi partner istituzionali ed economici del territorio, tra cui l'Università: il Cesc (Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione) dell'ateneo bergamasco, presenterà infatti i risultati di una ricerca sulla mobilità elettrica nel contesto urbano cittadino e lombardo, messa a confronto con analoghe realtà europee.

«Abbiamo scelto questo argomento - evidenzia il presidente Giambellini - perché la mobilità elettrica incide in modo rilevante sulla sostenibilità e sul clima, oltre ad essere uno degli obiettivi per il 2050 lanciati dalla Conferenza di Parigi, che influenzerà il nostro modo di produrre e di vivere. E, quindi, si prospettano nuove occasioni professionali per le nostre imprese: non solo per i trasporti, ma anche per i manutentori e gli in-



Previsti eventi anche al di fuori della nostra provincia per coinvolgere altri territori

■ Una ricerca mette a confronto le nostre politiche con quelle del Baden-Württemberg

stallatori di impianti. Faremo il punto della situazione nella città di Bergamo e in Lombardia, anche alla luce degli interventi previsti e delle agevolazioni attese per la distribuzione delle colonnine elettriche di ricarica. Con la ricerca commissionata al Cesc, in particolare, confronteremo le nostre politiche dei trasporti e la pianificazione della mobilità con quella della regione tedesca

del Baden-Württemberg e della sua capitale Stoccarda».

Intanto, imprese, enti e associazioni che volessero entrare a far parte della Settimana per l'Energia in qualità di partner o sponsor possono contattare la segreteria organizzativa - Sportello Energia di Confartigianato Imprese Bergamo al numero: 035.274.293; e-mail: energia@artigianibg.com.

Con Cenpi bollette più basse Risparmi per 400 mila euro

— Durante la Settimana per l'Energia, imprese e famiglie avranno anche l'occasione di capire come risparmiare sulle bollette dell'energia elettrica e del gas. In occasione dei vari eventi saranno infatti presenti gli esperti dello Sportello Energia e Gas di Confartigianato Imprese Bergamo, che illustreranno i vantaggi dell'adesione al consorzio nazionale Cenpi (Confartigianato energia per le imprese). Grazie

alla contrattazione collettiva di massa e al monitoraggio costante del libero mercato, ogni anno Cenpi riesce a selezionare la tariffa più concorrenziale tra i numerosi fornitori, funzionando come un grande gruppo di acquisto: più sono le aziende aderenti, più il suo peso commerciale è forte nell'acquisto dell'energia e gas a tariffe minori.

Nel 2017, per le imprese clienti nella nostra provincia,

Cenpi ha garantito risparmi rispetto alla maggior tutela per quasi 400 mila euro complessivi. Con l'avvicinarsi dell'abolizione del mercato di tutela, previsto, salvo proroghe, il 1° luglio 2019, e anche alla luce dei recenti rincari che hanno interessato proprio gli utenti di questo mercato, lo Sportello è a disposizione per orientare i consumatori nella scelta dei nuovi contratti, per evitare di ritrovarsi con tariffe più alte di



Cenpi abbatte il caro bollette

quelle attuali. Da quella data, infatti, non ci saranno più prezzi fissati dall'Autorità per l'energia, ma tutti gli utenti saranno costretti a scegliere un fornitore sul libero mercato.

Cenpi, non essendo legato ad alcun operatore, svolgerà quindi il ruolo di nuova tutela per i consumatori, assistendoli gratuitamente ed orientandoli tra le innumerevoli offerte con check-up personalizzati, aiutandoli a trovare la soluzione più corrispondente ai propri consumi. Per contattare lo Sportello Energia o chiedere un preventivo senza impegno, chiamare i numeri: 035.274.217-327-337, o inviare una mail a: energia@artigianibg.com.

TORNA LA SETTIMANA
PER L'ENERGIA

Un occhio soprattutto al clima

Kermesse con respiro regionale per il secondo anno consecutivo. Sarà presentata una ricerca dell'Università sulla mobilità elettrica in città.

Marco Offredi

■ Decima edizione in arrivo per la "Settimana per l'Energia" organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo che quest'anno accende i fari sul rapporto fra «Energia e Clima», titolo e fil rouge dei tanti convegni, proiezioni ed eventi che si terranno su tutto il territorio lombardo dal 22 al 27 ottobre.

«Per il secondo anno consecutivo la kermesse avrà un respiro regionale grazie al coordinamento di Confartigianato Lombardia - spiega il presidente Giacinto Giambellini -. Questo renderà la manifestazione un vero e proprio fiore all'occhiello del sistema lombardo che vedrà ogni Confartigianato lombarda organizzare almeno un evento sul proprio territorio».

Opportunità green

La sostenibilità energetica sarà «letta» sotto due punti di vista: da un lato l'efficientamento energetico e le opportunità "green" per

le imprese, dall'altro l'impatto climatico del consumo energetico sull'ambiente.

Mobilità elettrica

A Bergamo la parte del leone la farà la mobilità elettrica che sarà al centro dell'evento finale in programma il 27 ottobre nell'aula magna dell'ex chiesa di Sant'Agostino, con un convegno che metterà a confronto la mobilità elettrica bergamasca con quella di altri Paesi europei.

«Per l'occasione verrà presentata una ricerca commissionata al Cesc dell'Università di Bergamo sulla mobilità elettrica nel contesto ur-

■ **Ogni Confartigianato lombarda organizzerà almeno un evento sul proprio territorio**

■ **A Bergamo la parte del leone la farà la mobilità elettrica che sarà al centro dell'evento finale**

■ **Confermato il tavolo scientifico che comprende i partner istituzionali ed economici**



PER GLI APPUNTAMENTI consultare www.settimanaenergia.it

bano di Bergamo - prosegue Giambellini -. Abbiamo inoltre istituito un tavolo scientifico, immutato rispetto agli anni precedenti, che comprende i partner istituzionali ed economici del territorio, tra i quali in particolare l'Università di Bergamo, la Camera di Commercio e l'Ufficio scolastico territoriale, senza dimenticare il patrocinio di Comune e Provincia di Bergamo e di Regione Lombardia».

Un convegno e tanti eventi

In programma è previsto anche un importante convegno che coinvolgerà le aree degli impiantisti e delle costruzioni e, come consuetudine, durante la Settimana non mancheranno eventi collaterali e il coinvolgimento delle scuole.

Per aggiornamenti sul programma e le iscrizioni ai singoli eventi si può consultare www.settimanaenergia.it.

PER IL GIOCO A QUIZ

PREMIATI NOVECENTO STUDENTI

Sviluppo ed economia sostenibile, tutela e risparmio delle risorse, lotta allo spreco di cibo e finanza etica: questi i temi del gioco-quiz a squadre che ha coinvolto circa 900 studenti bergamaschi delle scuole primarie e secondarie che hanno partecipato alla scorsa edizione della Settimana per l'Energia. Le premiazioni si sono tenute a maggio e per l'occasione Confartigianato Imprese Bergamo ha regalato ai 90 studenti vincitori strumenti utili alla didattica come zaini, astucci, evidenziatori, blocchi per appunti, calcolatrici, powerbank e orologi digitali.

TORNA LA SETTIMANA PER L'ENERGIA

Fari puntati su clima efficienza e mobilità

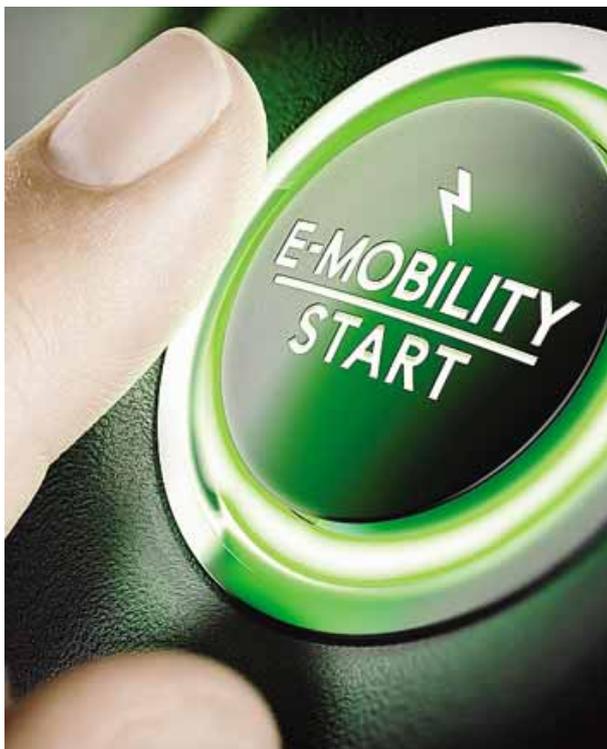
Dal 22 al 27 ottobre la decima edizione della maratona organizzata da Confartigianato

Marco Offredi

La mobilità elettrica urbana e l'efficientamento energetico delle imprese: sono questi i due assi portanti della decima edizione della Settimana per l'Energia che dal 22 al 27 ottobre porterà in città una maratona di convegni, proiezioni ed eventi sui temi energetici e della sostenibilità. In cabina di regia, come sempre, un tavolo scientifico che, oltre a Confartigianato Imprese Bergamo, comprende diversi partner del territorio tra cui l'Università, la Camera di Commercio e l'Ufficio scolastico.

Imprese efficienti

Fil rouge di tutta la «Settimana» e titolo di questa decima edizione sarà «Energia e Clima». Il rapporto fra questi due elementi sarà declinato sotto vari aspetti: verrà, innanzitutto, preso in considerazione l'efficientamento energetico delle imprese finalizzato a rendere più efficiente l'attività aziendale, mentre la lectio magistralis di Dipak R. Pant, antropologo-economista ed esperto di



CONVEGNO La mobilità elettrica orobica e di altri Paesi a confronto

sviluppo sostenibile, sarà focalizzata su energia, ambiente e clima, elementi strategici per l'innovazione e lo sviluppo economico delle imprese.

Il futuro è elettrico

Fari accesi anche sull'impatto della mobilità sull'ambiente, tema che prende luce in vista dei possibili futuri incentivi per le colonnine di ricarica delle auto elettriche. In quest'ottica è proiettato anche il convegno conclusivo nell'aula magna dell'Università, ex chiesa di Sant'Agostino, dal titolo

«Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo-Lombardia e Stoccarda-Baden Württemberg» che metterà a confronto la mobilità elettrica bergamasca con quella di altri Paesi europei.

Durante il convegno sarà presentata una ricerca sulla mobilità elettrica nel contesto urbano di Bergamo commissionata da Confartigianato Imprese Bergamo al Cesc (Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione) dell'Università di Bergamo.

SI COMINCIA DA MILANO

EVENTI
IN TUTTA
LOMBARDIA



GIACINTO GIAMBELLINI
presid. Confartigianato Bg

Si può dire che la Settimana per l'Energia rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello del Sistema lombardo di Confartigianato. Per il secondo anno consecutivo, infatti, la kermesse è realizzata con il coordinamento di Confartigianato Lombardia e con il coinvolgimento delle organizzazioni territoriali. La manifestazione partirà quindi da un incontro di apertura che si terrà a Milano e si distribuirà poi sui territori di quasi tutte le Confartigianato (Apa Milano Monza e Brianza, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Legnano, Lodi, Mantova e Varese) che organizzeranno almeno un evento ciascuna per coinvolgere imprese e cittadini della propria provincia.

10[^] SETTIMANA PER L'ENERGIA

TUTTO PRONTO PER LA KERMESSE REALIZZATA DA CONFARTIGIANATO IMPRESE BERGAMO CON IL COORDINAMENTO DI CONFARTIGIANATO LOMBARDIA ED IL COINVOLGIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI LOMBARDE IN PROGRAMMA DAL 22 AL 27 OTTOBRE E DEDICATA QUEST'ANNO AL TEMA 'ENERGIA E CLIMA'

Sei giorni di eventi, incontri e proiezioni per promuovere la cultura del consumo responsabile, approfondire gli aspetti tecnici e normativi della green economy, creare occasioni di aggregazione e riqualificazione professionale attraverso l'offerta di nuovi servizi. Questo quanto in programma in occasione della Settimana per l'energia, l'appuntamento probabilmente più importante del panorama lombardo sui temi dell'energia e della sostenibilità che, quest'anno, giunge alla sua decima edizione. Una serie di iniziative patrocinate dal Comune e dalla Provincia di Bergamo, oltre che dalla Regione Lombardia, allestite anche grazie alla costituzione di un tavolo scientifico che comprende i partner istituzionali ed economici del territorio tra i quali l'Università di Bergamo, la Camera di Commercio e l'Ufficio scolastico territoriale. Le numerose iniziative in programma verranno precedute, come tradizione, dall'appuntamento inaugurale di Milano il 22 ottobre presso la sede di Regione Lombardia, per poi svilupparsi a Bergamo e nelle province in cui operano le altre Confartigianato lombarde: Monza e Brianza, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Legnano, Lodi, Mantova e Varese. Fil rouge di tutta la "Settimana" il rapporto tra "Energia e Clima" - a cui, non a caso, è stata intitolata questa decima edizione - che verrà declinato sotto molteplici aspetti: energia e clima come efficienza energetica e sviluppo sostenibile, come mobilità elettrica sostenibile e, infine, come lotta al cambiamento climatico. Tre filoni di approfondimento che rappresentano gli elementi chiave per costruire un futuro sempre più sostenibile, diventando un vero e proprio valore aggiunto capace di favorire lo sviluppo della competitività delle imprese e dei territori. Cambiare l'approccio al tema "Energia e Clima", del resto, significa contribuire a cambiare la società, identificando il ruolo che i diversi soggetti dell'ecosistema dovranno ricoprire non solo per migliorare la vita sul nostro pianeta, ma anche per avviare nuove modalità di produrre ed individuare nuovi lavori green e occasioni di affari per le imprese. Tra le iniziative più significative, oltre come detto al convegno di apertura organizzato da Confartigianato Lombardia insieme al Politecnico, segnaliamo il convegno in programma a Bergamo il 22 ottobre alle ore 18 dal titolo **"Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'imprenditoria"**, un appuntamento dedicato a tutte le imprese durante il quale Dipak R. Pant, antropologo ed economista, fondatore dell'Unità di studi interdisciplinari per l'Economia sostenibile dell'Università LIUC, terrà una Lectio Magistralis. Altra iniziativa da annotare sul calendario quella del 25 al Cinema ConcaVerde quando verrà trasmesso il lungometraggio **"Una scomoda verità 2"**, uscito in sala dieci anni dopo il docu-film che valse ad Al Gore il premio Nobel per la Pace nel 2007. Una pellicola grazie alla quale il 45° ex vice presidente degli Stati Uniti è tornato protagonista di un documentario sull'inquinamento che sta distruggendo la terra allo scopo di proseguire la propria campagna di sensibilizzazione riguardo all'annosa questione del surriscaldamento globale.

COMPIE 10 ANNI LA MANIFESTAZIONE IDEATA DA CONFARTIGIANATO IMPRESE BERGAMO CHE, DALLO SCORSO ANNO, HA ACQUISITO UN RESPIRO REGIONALE IN VIRTÙ DEL COINVOLGIMENTO DI CONFARTIGIANATO LOMBARDIA IN VESTE DI COORDINATORE E DELLA COLLABORAZIONE DI TUTTE LE ASSOCIAZIONI LOMBARDE ADERENTI



Settimana per l'Energia



Confartigianato
Imprese Bergamo

Sabato 27, invece, all'interno dell'aula magna dell'Università di Bergamo, si terrà il convegno conclusivo dal titolo **"Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo-Lombardia e Ludwigsburg-Baden Württemberg"**, un incontro molto atteso che affronterà il tema della mobilità sostenibile ponendo al centro del dibattito una ricerca - commissionata da Confartigianato Imprese Bergamo al CESC (Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione dell'Università di Bergamo) - tra le città di Bergamo e Ludwigsburg ma anche tra Regione Lombardia e Baden-Württemberg al fine di condividere le migliori pratiche adottate in ambito di politica dei trasporti con un occhio di riguardo alla diffusione dell'elettrico. Accanto ad incontri e convegni, infine, non mancheranno come ormai consuetudine una serie di eventi collaterali e il coinvolgimento del mondo delle scuole divenuto negli anni sempre più crescente. Per restare aggiornati sul programma ed iscriversi ai singoli eventi, è possibile visitare il sito: www.settimanaenergia.it.

È possibile inoltre seguire la programmazione degli eventi mettendo "mi piace" alla pagina Facebook www.facebook.com/Settimanaenergia.

Per ulteriori dettagli contattare la Segreteria Organizzativa al numero 035.274.337 o mandare una e-mail all'indirizzo: energia@artigianibg.com.

Ambiente, comportamenti virtuosi occasione di business per le Pmi

Settimana per l'energia. L'iniziativa, alla sua decima edizione, al via il 22 ottobre Giambellini (Confartigianato): un occhio di riguardo a studenti e professioni «green»

Diciannove appuntamenti distribuiti tra Bergamo e altre città lombarde, con convegni, proiezioni cinematografiche, momenti formativi e culturali rivolti a imprenditori, studenti e famiglie. E ai nastri di partenza la decima edizione della Settimana per l'energia, la manifestazione sulla sostenibilità di Confartigianato Imprese Bergamo, patrocinata da Regione Lombardia, Provincia e Comune di Bergamo, che si terrà dal 22 al 27 ottobre. Il programma, che sarà presentato martedì, ruota intorno al tema «Energia e clima», declinato in tre aspetti: occasione per l'efficiamento energetico delle imprese e la loro riqualificazione professionale, lotta ai cambiamenti climatici e impatto della mobilità sull'ambiente.

La kermesse conferma la sua rilevanza regionale, a partire dal convegno inaugurale, il 22 ottobre, ospitato a Palazzo Pirelli a Milano. Gli eventi coinvolgeranno i territori di quasi tutte le organizzazioni aderenti a Confartigianato Lombardia, che organizzeranno almeno un'iniziativa rivolta a imprese e cittadini delle rispettive province: Apa Milano Monza e Brianza, Confartigianato Alto Milanese, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova e Varese.

«La forza della Settimana per l'energia - sottolinea il presidente Giacinto Giambellini che 10 anni fa è stato l'ideatore della manifestazione - è che con essa Confartigianato Imprese Bergamo sta facendo davvero cultura. Abbiamo urgente bisogno di cultura su questioni come i cambiamenti climatici e la sostenibilità, di creare comportamenti virtuosi e socialmente responsabili, perché in gioco c'è il nostro futuro, quello delle nostre imprese e dei nostri ragazzi. Parliamo di fonti energetiche rinnovabili, cercando di responsabilizzare la collettività sul loro utilizzo, ma spesso non ci rendiamo conto che la principale fonte di energia rinnovabile è il risparmio energetico, è l'efficiamento, e che tutto

nasce dal comportamento ecosostenibile di ciascuno di noi».

Per questo la Settimana per l'energia, fin dalla prima edizione, ha coinvolto anche i ragazzi delle scuole, proponendo spettacoli mirati e incontri di orientamento rivolti alle professioni «green» e alle nuove tecnologie. «Vogliamo far crescere una nuova generazione di imprenditori - continua Giambellini - che sappia trasferire all'interno delle aziende la propria sensibilità di privati cittadini rispettosi dell'ambiente e della sostenibilità. Perché la green economy e le nuove tecnologie ad essa legate sono anche occasioni di business oltre che di sviluppo di tutta la comunità».

Tra gli appuntamenti principali il 22 ottobre, giorno dell'inaugurazione, l'Auditorium di via Torretta ospiterà l'antropologo ed economista Dipak R. Pant, esperto di sviluppo sostenibile, per una lectio magistralis su «Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'imprenditoria»; alla presenza anche del presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Merletti, si affronteranno le sfide future per lo sviluppo economico e l'innovazione delle imprese. Mentre il 27 ottobre, nell'Aula Magna dell'ex chiesa di Sant'Agostino, in collaborazione con l'Università di Bergamo (uno dei partner della kermesse), si parlerà di mobilità elettrica mettendo a confronto le politiche dei trasporti a Bergamo e in Lombardia con quelle della regione tedesca del Baden-Württemberg e della città di Ludwigsburg.

«Anche noi, nel nostro piccolo - conclude il presidente - attuiamo comportamenti virtuosi a favore della sostenibilità ambientale. E nell'ambito delle iniziative per il benessere aziendale dei nostri collaboratori, abbiamo deciso di dotarci di bici elettriche assistite da mettere a disposizione dei dirigenti e funzionari, per recarsi ad appuntamenti fuori sede».

Info: segreteria organizzativa (tel. 035.274.337 - e-mail: energia@artigianibg.com).



Un momento dell'edizione dello scorso anno della manifestazione dedicata alla sostenibilità

La manifestazione

Expo Dubai Spazio anche alle imprese artigiane

Anche le Pmi italiane avranno l'opportunità di essere presenti a Expo Dubai 2020, in programma dal 20 ottobre 2020 al 10

aprile 2021. Confartigianato ha infatti siglato un protocollo di intesa con il Commissario generale di sezione per l'Italia di Expo Dubai finalizzato alla progettazione, comunicazione e promozione di uno spazio dedicato alle aziende artigiane italiane. All'esposizione universale, che ha per titolo «Connecting Minds, creating the future», potranno partecipare aziende con una forte creatività, con elementi di

innovazione digitale, che creano valore condiviso e rientrano nella definizione di Impresa 4.0, simbolo di un modello di eccellenza per creare nuove competenze anche per le future generazioni. Durante la manifestazione saranno organizzate iniziative a contenuto scientifico, educativo e culturale e sono previste anche missioni commerciali. Maggiori informazioni sul sito: www.expo2020dubai.com.

BERGAMONEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

17 ottobre 2018

“Settimana per l’Energia”: l’iniziativa dedicata allo sviluppo sostenibile compie dieci anni

La decima edizione della manifestazione organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo si terrà dal 22 al 27 ottobre prossimi



È possibile creare sviluppo all’insegna del rispetto e della sostenibilità ambientale ?

Sì, è possibile, come dimostra **Confartigianato Imprese Bergamo** che da dieci anni nel mese di ottobre organizza la “**Settimana per l’Energia**”, un’iniziativa che quest’anno taglia il traguardo del primo decennio di vita e che vedrà in programma una serie di incontri, proiezioni, eventi riguardanti il tema “Energia e clima”.

La manifestazione, che si svolgerà dal 22 al 27 ottobre prossimi, si rivolgerà non soltanto a imprenditori e addetti ai lavori, ma anche a studenti e famiglie i quali avranno la possibilità di prendere parte agli eventi in programma non solo a Bergamo, ma anche in altre località lombarde: “Da dieci anni a questa parte siamo riusciti a organizzare circa 220 eventi a cui hanno preso parte 810 relatori (con una media di 80 l’anno), circa 40.000 persone accreditate di cui 15.500 studenti e numerose autorità e personalità di spicco come il premio Nobel **Woodrow Clark**, il presidente del Parlamento Europeo **Antonio Tajani**, l’economista **Oscar Giannino** e l’ex ministro dell’ambiente **Stefania Prestigiacomo**; tutto ciò è stato possibile grazie anche all’impegno profuso da 276 fra partner e sponsor – illustra **Stefano Maroni**, direttore di Confartigianato Imprese Bergamo -. Inoltre, a partire dal 2017, siamo riusciti inoltre a elevare la manifestazione a livello regionale grazie all’appoggio offerto da Confartigianato Lombardia e alle associazioni che vi fanno parte”.

“Quando abbiamo iniziato con questa iniziativa ci trovavamo di fronte da una parte ad una scelta innovativa, dall'altra pionieristica poiché all'epoca fummo tra i primi nel nostro campo a trattare temi come l'efficienza energetica o la lotta al cambiamento climatico – confessa **Giacinto Giambellini**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo -. A distanza di dieci anni siamo stati in grado di costruire uno spazio di confronto dove da una parte gli studenti delle scuole hanno la possibilità di conoscere il mondo dell'imprenditoria, dall'altra possiamo spiegare ai piccoli imprenditori un tema così complesso come quello dello sviluppo sostenibile”. La sei giorni dedicata all'energia, patrocinata da **Comune e Provincia di Bergamo, Regione Lombardia e Bergamo Smart City & Community**; coinvolgerà numerosi enti che compongono il tavolo scientifico ideato da Confartigianato, fra i quali gli **Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, Confcooperative Bergamo, Ance Bergamo, e Imprese e Territorio, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia – ambito territoriale di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo, Bergamo Sviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio, Centro studi europeo Cetri – Tires e Ubi Banca**, i quali prenderanno parte alla serie di incontri in programma a partire da lunedì 22 ottobre con l'inaugurazione a Palazzo Pirelli a Milano: “All'evento che si terrà alle ore 10.30 sarà presente **Davide Chiaroni**, vice – direttore scientifico di **Energy Strategy** e professore associato alla School of Management del Politecnico di Milano, il quale spiegherà il ruolo che i diversi soggetti dovranno ricoprire per portare avanti uno sviluppo sostenibile” sottolinea Maroni.

Fra i momenti più importanti della manifestazione vi sarà “**Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo e Lombardia – Baden Wurttemberg**”, incontro in programma nella mattinata di sabato 27 ottobre all'interno dell'**ex Chiesa di Sant'Agostino** e nel quale verrà presentata una ricerca svolta dal **Centro sulle dinamiche economiche e della cooperazione (CESC) dell'Università di Bergamo**, come spiega **Alessandro Vaglio**, membro del centro: “Come Università abbiamo costituito un team di ingegneri ed economisti i quali si sono posti come obiettivo quello di valutare Bergamo e il proprio territorio in funzione di alcuni parametri come le sue dimensioni, le proprie potenzialità economiche, la propria viabilità; confrontando il tutto con regioni simili come quella del Baden Wurttemberg. Abbiamo a quel punto creato una simulazione riguardante la transizione della città verso una mobilità sostenibile e abbiamo notato come il passaggio non sia così semplice come si possa pensare”.

In conclusione, benchè la Settimana per l'Energia prenderà il via il prossimo 22 ottobre, prosegue giorno dopo giorno l'impegno di Confartigianato per uno sviluppo sostenibile, come dimostrato dalla convenzione sottoscritta dall'ente con **EbikeMe** per il noleggio a lungo termine di biciclette elettriche e dall'installazione nella mattinata di martedì 16 ottobre di una colonnina elettrica nella sede dell'ente di via Torretta 12 utilizzabile gratuitamente dagli associati, almeno nei primi tempi.

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2018

Economia 9

Settimana per l'Energia decennale da 210 eventi Ora clima protagonista

La manifestazione. Al centro la tematica ambientale e come cambieranno in futuro le professioni Giambellini: l'ecologia tocca la quotidianità di tutti

Un decennale da ricordare. La Settimana per l'Energia organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo ha organizzato in questi due lustri ben 210 eventi gratuiti con 810 relatori: oltre 39 mila partecipanti e 15 mila studenti di ogni ordine e grado. Questi i numeri citati durante la presentazione della 10ª edizione della manifestazione che da lunedì a sabato in diversi luoghi di Bergamo e in altre città della Lombardia porterà al centro la tematica ambientale, declinando le mille sfaccettature che la parola energia suggerisce.

In questa edizione la discussione sarà incentrata su «energia e clima», secondo i binomi di efficientamento energetico, cambiamento climatico e mo-

bilità sostenibile. Tre categorie che troveranno la loro massima espressione grazie alla presenza di una star internazionale come Dipak R. Pant, antropologo e economista di origini nepalesi, esperto di sviluppo sostenibile, che condurrà la lectio magistralis «Energia, ambiente e nuovi orizzonti per l'imprenditoria», in programma lunedì all'auditorium di Confartigianato. L'appuntamento inaugurale della settimana sarà a Milano, a Palazzo Pirelli. Altri incontri si terranno a Erba, Legnano, Gallarate, Mantova, Cremona, Lodi e Brescia, dimostrando come il percorso della Settimana per l'Energia abbia saputo diramarsi, conquistando l'attenzione a livello regionale.

«È una settimana coraggiosa - precisa Giacinto Giambellini, presidente di Confartigianato - partita in anni di crisi, quando nessuno pensava di parlare del futuro, e perché affronta una questione, quella ecologica, che non possiamo demandare ad altri». Energia e clima, infatti, sono argomenti che toccano la quotidianità di tutti come ri-

cordato dall'assessore comunale all'Ambiente, Leila Ciagà: «Il 2016 è stato l'anno più caldo del pianeta e anche in molte zone della città abbiamo vissuto il fenomeno delle bombe d'acqua che ci ha mostrato come i cambiamenti climatici non riguardano più luoghi lontani da noi». L'assessore ha anche ricordato il piano di installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche che il Comune sta portando avanti, esempio ripreso da Confartigianato Bergamo che proprio martedì ha inaugurato una colonnina per la ricarica dei mezzi elettrici installata nel cortile della sede di via Torretta.

Alle nuove professioni che i programmi di sostenibilità possono portare, invece, si sono rivolti sia Gisella Persico, referente dell'Ufficio scolastico per la Lombardia che il professor Alessandro Vaglio del Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione dell'Università, che sabato presenterà una ricerca sulla sostenibilità ambientale. La ricerca, come anticipa Vaglio, ha confrontato le «buone



Compie 10 anni la Settimana per l'energia: tanti eventi di successo



Da sinistra, Stefano Maroni e Giacinto Giambellini FOTO BEDOLIS

■ Sarà presentata una ricerca sulla sostenibilità incentrata sulle buone prassi

pratiche» di Bergamo rispetto ad altre città simili e prodotto una simulazione per la transizione alla mobilità elettrica sul territorio. «Ci si rende conto che ci sono costi e difficoltà, ma anche che si produrranno nuove professioni, una fra tutti è proprio la figura del manutentore che cambierà». Durante la kermesse anche appuntamenti con le scuole (promossi da Ubi) che affrontano in modalità lu-

dica la tematica della sostenibilità. A tal proposito Luca Goti, responsabile Macro Area territoriale Bergamo e Lombardia Ovest, ha ricordato come «il 2018 sia il primo anno in cui il globo consuma più di ciò che le risorse interne possano generare», dimostrando l'urgenza di azioni concrete a tutti i livelli».

Astrid Serughetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mobilità elettrica, risparmio e ambiente

“Energia e clima”. Il 23 ottobre appuntamento organizzato da Confartigianato Imprese di Como e Lecco. Si parla di numeri, opportunità e prospettive future per il territorio con un focus su turismo e territorio

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

È dedicata al tema “Energia e clima” la nuova edizione della “Settimana per l'Energia” che dal 22 al 27 ottobre, in una serie di iniziative distribuite fra diverse province lombarde, vedrà una tappa lecchese in Lariofiere martedì 23 ottobre alle 14,30 per discutere sulla svolta epocale per il trasporto delle persone data dalla mobilità elettrica, tema sul quale peraltro l'Italia è in forte ritardo infrastrutturale.

Se ne parla sul territorio

Dopo l'apertura della settimana a Milano, nella Sala gonfalone di Palazzo Pirelli, con un primo incontro politico-istituzionale su “Energia

■ L'incontro a Lariofiere è a ingresso libero e gratuito

■ Si parlerà anche di incentivi regionali per il cambiamento del parco veicoli

e clima” si va avanti con iniziative organizzate su gran parte dei territori in cui c'è la presenza di Confartigianato (Alto Milanese, Apa Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova e Varese).

Fra le iniziative anche un confronto fra istituzioni e rappresentanze di piccole e medie imprese al Politecnico di Milano, venerdì 26 ottobre, nella sede del PoliHub in via Durando, a Milano.

“Mobilità elettrica: i numeri, le opportunità e le prospettive future per il territorio” è il titolo dell'incontro, a ingresso libero e gratuito, in Lariofiere promosso dalle due rappresentanze di Lecco e di Como di Confartigianato Imprese, con la partecipazione dei due presidenti delle associazioni (Daniele Riva per Lecco e Massimo Moscatelli per Como), di Simone Franzò, del Politecnico di Milano, che farà il punto sulla mobilità sostenibile, di Alessandro Falanga, dell'Autorità di bacino del Lario e dei Laghi Minori, con un intervento su “Infrastrutture della mobilità elettrica per la valorizzazione del Lago di Como e lo sviluppo produttivo e turistico del territorio” e di Flavio Pagnoncelli, dell'Area Imprese di Unioncamere Lombardia, che spiegherà quali sono gli incentivi

regionali per il cambiamento previsti dal “bando rinnova veicoli”.

«Per il secondo anno - spiega una nota di Confartigianato Lecco - la manifestazione, partita a Bergamo nel 2009, viene promossa da Confartigianato Lombardia, con il patrocinio di Regione Lombardia, il coordinamento scientifico del Politecnico di Milano - Energy & Strategy e il coinvolgimento delle Organizzazioni territoriali lombarde, ciascuna delle quali organizzerà almeno un'iniziativa nella propria provincia».

Consumare meno

Quest'anno si parlerà di “Energia e clima” dal punto di vista dell'efficiamento energetico, del cambiamento climatico e della mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda il primo punto, Settimana per l'Energia cercherà di mostrare alle imprese che l'efficiamento energetico della propria attività produttiva consente di consumare meno e meglio, rendendo così più efficiente e redditizia l'intera attività aziendale.

«Quello del cambiamento climatico - commenta l'associazione degli artigiani - è un tema ormai da tempo al centro del dibattito internazionale: attraverso la proiezione di un lungometraggio nelle



A Lariofiere il 23 ottobre si parlerà di mobilità elettrica

sale cinematografiche lombarde, Settimana per l'Energia rafforzerà la convinzione di ognuno di noi sulla necessità di attivarsi per ridurre le emissioni alla base del riscaldamento globale. Infine - conclude Confartigianato - verrà valutato l'impatto della mobilità sull'ambiente, tema prioritario che sarà analizza-

to anche nella prospettiva del passaggio alla mobilità elettrica e ai possibili futuri incentivi per le colonnine di ricarica delle auto, che potrebbero generare interessanti opportunità per le imprese».

Diciannove eventi

In Lombardia saranno diciannove gli eventi di questa

edizione 2018, voluti «con l'obiettivo non solo di migliorare la vita sul nostro pianeta, ma anche - conclude la nota di Confartigianato Lecco e Como - e soprattutto di sollecitare le imprese ad avviare nuove modalità di produrre ed individuare nuovi lavori green e occasioni di business».

«La sostenibilità crea valore e dà legittimazione morale»

L'incontro. L'economista Dipak R. Pant apre la Settimana dell'energia
«Usare le risorse con oculatezza, non sprecare sono principi validi per tutti»

ASTRID SERUGHETTI

«Grazie alla sostenibilità integrale è possibile guadagnare e prosperare», lo afferma con certezza il professor Dipak R. Pant, fondatore dell'Unità di studi interdisciplinari per l'economia sostenibile e docente di Antropologia e Sistemi economici comparati, vero guru della materia che approfondirà il tema durante la decima edizione della Settimana per l'Energia organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo. L'incontro, in programma domani a partire dalle 18 nell'Auditorium di Confartigianato in via Torretta, è rivolto in particolare agli imprenditori. Al centro della lectio magistralis del professore, la complessità del concetto di sostenibilità e le opportunità economiche che offre. Secondo molti studiosi, infatti, il problema ambientale è il primo della lista delle questioni da affrontare e risolvere e la sua importanza è planetaria



Lotta all'inquinamento, uso responsabile delle risorse naturali tra i principi dell'economia sostenibile

L'incontro domani alle 18 all'Auditorium di Confartigianato in via Torretta

e tocca tutti gli aspetti della vita.

E d'accordo professor Pant?

«La questione ambientale non riguarda solo lo stato delle risorse naturali come aria, acqua, suolo, vegetazione, biodiversità, alimenti, ma an-

che l'emissione di CO₂, il deperimento dell'ozono, casi di tossicità, radioattività ed altre insidie. Riguarda la demografia intesa come numero, densità, struttura e movimenti delle popolazioni, interessa la qualità del paesaggio e la qualità e fruibilità delle

infrastrutture, inglobando anche il dibattito sull'invasività delle stesse e la sicurezza o insicurezza dell'habitat umano».

Entra anche nelle questioni economiche?

«Certo! Ambiente è anche profitto degli affari, la creazione di valore, la legittimazione morale delle attività economiche».

Lei fa parte - e ha coordinato per 16 anni - di uno dei primi gruppi interdisciplinari creati in Italia in ambito accademico di studiosi ed esperti di economia sostenibile. Quale è stata la novità dell'approccio questo tema?

«Da parte mia sono sempre stato pratico e diretto negli studi e nelle ricerche sull'economia sostenibile. La praticità nella vita e nel lavoro degli operatori economici, siano essi imprenditori, lavoratori, consumatori, è sempre stata la nostra preoccupazione maggiore. E siamo stati di aiuto a diverse organizzazioni imprenditoriali ed istituzioni pubbliche per impostare iniziative e politiche specifiche».

Quindi per un imprenditore essere sostenibile equivale a risparmiare?

«La strategia della sostenibilità integrale è vincente alla lunga, per tutti. Naturalmente, il ruolo delle istituzioni pubbliche, che stabiliscono

gli orientamenti per il mercato, che dettano le regole e che progettano le infrastrutture e servizi, rimane principale e sovrachiaro rispetto a quello degli operatori privati. Però questi ultimi possono sollecitare le istituzioni e utilizzare i vincoli e le regole come stimolo per l'innovazione e per l'intraprendenza».

Da quale situazione partiamo? In una scala ideale verso la sostenibilità integrata dove siamo ora?

«C'è più consapevolezza rispetto a 10 anni fa, anche se le lezioni intraprese per la sostenibilità energetica non sono sufficienti sia in Italia, sia in gran parte del pianeta. Complessivamente, su una scala fatta da dieci gradini mi sento di dire che siamo al 3° gradino a livello mondiale e al 5° in Italia».

Si tratta solo di un tema - per imprenditori - o riguarda tutti?

«La sostenibilità parte proprio dal quotidiano e gli imprenditori seri, come le brave mamme, lo sanno benissimo. Parliamo di principi come utilizzare le risorse con oculatezza, come non sperperare o non sprecare, come soddisfare i bisogni reali di oggi senza danneggiare le prospettive di domani. In sostanza come vivere bene se stessi e preparare il terreno del benessere anche per la propria prole».



Dipak R. Pant
economista

© ASSOCIAZIONE ABBONATA



23 ottobre 2018

Inaugurata a Milano la Settimana per l'Energia: clima e energia i temi chiave

“Energia e Clima” sono i temi chiave della X edizione della Settimana per l'Energia, che si è aperta ieri a Milano con un convegno che ne ha spiegato il senso, attraverso i numeri presentati dall'Ufficio Studi di Confartigianato e dall'Osservatorio di Confartigianato Lombardia e un approfondimento del Prof. Davide Chiaroni, Vice Direttore Scientifico di Energy & Strategy e Professore Associato della School of Management del Politecnico di Milano, entrambi partner dell'iniziativa.

*“Quello dell'energia è un settore in crescita in Europa, ricco di opportunità e di sfide anche per le imprese italiane ed è naturale che **Confartigianato** abbia affinato negli anni una particolare sensibilità sul tema. Tra le sfide aperte, in particolare le piccole imprese italiane scontano ancora un notevole gap con le colleghe europee, nel doversi accollare maggiori costi energetici rispetto alle grandi imprese energivore: è un argomento di cui vorremmo discutere con l'Autorità per l'Energia”,* ha sottolineato in apertura il Presidente di Confartigianato Lombardia e Delegato Nazionale Energia e Multiutility di Confartigianato, **Eugenio Massetti**.

Giacinto Giambellini, Coordinatore Regionale della Settimana per l'Energia e Presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, ha spiegato come la Settimana per l'Energia sia *“nata per discutere di un tema che interessa da vicino le nostre imprese, nelle sue molte sfaccettature. Diventata da due anni un evento regionale, coinvolge oggi 10 Associazioni Confartigianato lombarde con 19 eventi. Quest'anno il Politecnico di Milano ci ha affiancato con una ricerca molto interessante, che ha approfondito i **tre filoni dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e della lotta al cambiamento climatico**. L'obiettivo è non solo indagare questi argomenti, ma anche proporre soluzioni concrete e praticabili per i nostri imprenditori”*.

*“Energia e clima erano fino a un decennio fa un contrasto, ora possono essere un binomio; sono un tema diventato sempre più attuale, anche perché la sostenibilità ambientale si è dimostrata un motore per la crescita. – ha affermato il **Prof. Chiaroni** – Al centro di questo binomio stanno i tre filoni che abbiamo individuato, la **mobilità elettrica, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili**, ambiti in cui si stanno aprendo notevoli opportunità di business e di crescita per le imprese a valore artigiano. Anche i meccanismi di incentivazione pubblica, se ben concepiti, devono avere un rationale economico e quindi aiutare le imprese non solo ad essere più sostenibili ma anche ad ottenere un concreto risparmio di costi”*.

Enrico Quintavalle, Responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato, ha evidenziato come, per raggiungere gli **obiettivi di sostenibilità ambientale** siano necessari investimenti pubblici e privati, incentivi agli investimenti e una riduzione dello “spread” di prezzo e tassazione a cui sono sottoposte le imprese: *“Le imprese italiane scontano un importante gap di competitività con le concorrenti europee, causato dagli alti costi dell'energia: è uno spread che si verifica nei maggiori costi del gasolio e dell'energia elettrica, dovuti sia all'elevata dipendenza energetica dell'Italia che a una tassazione particolarmente alta. In Italia gli oneri per l'energia pesano ancor di più sulle imprese in bassa tensione – quindi le più piccole – che, pur consumando il 34,2% dell'energia pagano il 46,3% degli oneri generali, a fronte delle imprese in alta tensione, che consumano il 19,2% dell'energia e pagano solo il 9,3% degli oneri fiscali”*.

Licia Redolfi, Ricercatrice dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Imprese Lombardia, ha presentato i risultati di una survey su un campione di oltre 900 imprese associate a Confartigianato in Lombardia: *“In Lombardia 4 imprese su 10, pari a 132 mila imprese, si sono attivate nel **campo della sostenibilità ambientale**, principalmente con interventi per ridurre i consumi energetici e investimenti in **tecnologie e materiali rispettosi dell'ambiente**, oltre che in azioni di riciclo e riuso. Peraltro sono molte le imprese a valore artigiano che sono attive non solo sul*

*lato della domanda di efficienza energetica, ma anche su quello dell'offerta: si stima siano oltre 55mila imprese, in particolar modo appartenenti ai settori dell'installazione e dell'edilizia. I dati raccolti raccontano di imprese sempre più attive e impegnate sui **tre fronti dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e della lotta al cambiamento climatico**".*

A chiudere i lavori, moderati dal **Direttore di "Quotidiano Energia" Romina Maurizi**, è stato l'Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo: *"L'impatto del cambiamento climatico è enorme, un fenomeno che trovo sia sottovalutato. Se vogliamo evitarlo bisogna ridurre le emissioni di gas serra, e quindi i carburanti fossili: non è una sfida solo ambientale, ma innanzitutto una sfida economica e sociale. Sta a noi scegliere se vogliamo essere in testa o in coda al treno del cambiamento. Come farlo? Principalmente attraverso l'efficientamento energetico, in particolare in ambito residenziale, e l'adozione di un **modello di economia circolare**. A proposito di Euro 3, concordo che questa non sia la principale fonte di inquinamento, ma ha comunque il vantaggio di porre il problema e aumentare consapevolezza e sensibilità: anche perché non sono le leggi il vero motore del cambiamento, ma la crescita di consapevolezza e la conseguente adozione di comportamenti virtuosi"*.

La **Settimana per l'Energia** prosegue fino al prossimo 27 ottobre. Si ricorda in particolare il convegno, organizzato da Confartigianato Lombardia, "Energia e Clima: le sfide per il Sistema Paese e le risposte delle Micro e Piccole Imprese lombarde", in programma venerdì 26 dalle 10 alle 13 presso la Sala Arena del PoliHub del Politecnico di Milano.

«Sostenibilità? Naturale per gli artigiani»

Settimana dell'energia

«Nel valore artigiano esiste da tempo quella volontà di aumentare la qualità e ridurre la quantità produttiva considerata una buona pratica per la realizzazione di una corretta economia sostenibile».

A dichiararlo è il presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Merletti intervenuto ieri sera al primo degli incontri per imprenditori ospitati all'interno della Settimana per l'Energia organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo. L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare imprese e consumatori sui temi legati a sostenibilità, clima ed efficienza energetica. Merletti ha concluso l'intervento dedicato a clima ed energia del quale è stato protagonista il professor Dipak R. Pant, antropologo ed economista, capace di catturare l'attenzione di costruttori, impiantisti, idraulici e imprenditori in sala, dimostrando come la sostenibilità «sia una strada che deve essere perseguita perché redditizia». «Il modello industriale rampante imperniato

sulla crescita disperata è una fuffa - ha affermato il professore davanti ad un pubblico sempre più coinvolto -. La sostenibilità deve essere uno sforzo consapevole verso una mediazione ottimale per sostenere un sistema che non funziona più e che va corretto».

Dal dire al fare la strada però non è sempre semplice come emerso dalla ricerca presentata ieri mattina in Regione Lombardia a Milano, all'apertura della rassegna nata a Bergamo dieci anni fa ma che per il secondo anno avrà un respiro sovra provinciale. Dalla mobilità alla sostenibilità ambientale, dai problemi causati dal cambiamento climatico fino all'efficienza energetica: questi i temi proposti a un campione di 933 imprenditori lombardi, in maggioranza provenienti dalle province di Bergamo (il 24,8% degli intervistati), Como (il 20% degli intervistati) e Lecco (11,7%). Le risposte? Incoraggianti, ma ancora lontane da una piena consapevolezza ambientale. Negli ultimi tre anni il 40,3% delle piccole e micro imprese lombarde (corrispon-



Il convegno di apertura a Bergamo della Settimana dell'energia

denti a 132 mila aziende) ha dichiarato di avere attivato delle politiche ambientali all'interno della propria attività; cosa che significa - tra le varie azioni - avere ridotto i consumi di energia elettrica, essere riusciti a ridurre le emissioni in atmosfera, avere deciso di riciclare i propri materiali di scarto e produzione. Azioni virtuose che si scontrano con i problemi burocratici di sempre, come ha sottolineato

Licia Redolfi, ricercatrice dell'osservatorio micro, piccole imprese di Confartigianato. «Le imprese lombarde che hanno investito in efficienza energetica sono d'accordo fra loro nel lamentare l'eccessivo peso della burocrazia. Sia per la difficoltà di accedere agli investimenti (45,6% delle imprese) sia per le lunghe attese per ottenere un ritorno dell'investimento (41,5%). Soddisfatto del salto re-

gionale, il presidente Giacinto Giambellini: «La prima edizione della rassegna - ha ricordato il presidente di Confartigianato Bergamo - è nata in piena crisi economica. Allora si era pensato che il modo migliore per reagire fosse porsi delle domande. Un tema centrale come quello legato alla sostenibilità e all'efficienza energetica non poteva che essere al centro di quelle domande. Anche perché sono convinto che il successo di noi piccoli imprenditori - non potendo puntare a grandi investimenti - passi anche dalla curiosità, dalle nuove idee e dalla voglia di innovare». Anche dall'assessore Raffaele Cattaneo è arrivato l'auspicio di un futuro sostenibile: «La Lombardia deve diventare la California d'Europa. Lo stato americano ha già imboccato la strada della piena transizione energetica. La nostra regione deve raccogliere la stessa gigantesca sfida e proporsi come una delle regioni guida del Continente».

A. S.
F. G.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMONEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

24 ottobre 2018

Energia e Clima: due Eventi targati UBI Banca e FeduF per “Diventare cittadini sostenibili”

Energia e clima sono due temi fondamentali per il nostro presente, ma ancora di più per l'immediato futuro che attende le nuove generazioni. Questo l'argomento che la Settimana per l'Energia affronta nella decima edizione coinvolgendo addetti ai lavori e pubblico in una serie di convegni, conferenze, incontri che esaminano con attenzione il rapporto tra questi due elementi ormai importanti e addirittura determinanti nella nostra vita.

Anche UBI Banca e FEduF, la Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio creata da ABI, si inseriscono come ogni anno in questa manifestazione dando vita a due mattinate, il 23 e 24 ottobre, con gli studenti presso il cinema Conca Verde di Bergamo con una lezione in plenaria dal titolo “Diventare cittadini sostenibili” che vuole portare l'attenzione dei ragazzi, grazie ad una lezione divertente e coinvolgente, su temi che hanno un rilievo sia economico sia sociale.

“Il motto di UBI Banca – dichiara **Luca Gotti**, Direttore Macro Area Territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di UBI Banca – è “fare banca per bene”, anche quest'anno perciò, in nome di questo impegno, collaboriamo con uno tra i più significativi eventi che si svolgono a Bergamo, la Settimana per l'Energia, per approfondire tutti gli aspetti riguardanti la green economy e la sostenibilità. Il nostro rinnovato sostegno a Confartigianato Bergamo passa, anche in questa decima edizione, attraverso l'organizzazione di due appuntamenti educativi rivolti agli studenti delle scuole della nostra provincia. Nelle due giornate in calendario, martedì 23 e mercoledì 24 ottobre, con la collaborazione di FEduF, circa 900 studenti delle scuole primarie e secondarie assistono ad una interessante e coinvolgente lezione sul diventare cittadini sostenibili gareggiando tra loro in un coinvolgente quiz con domande su sviluppo, sostenibilità, risparmio, lotta allo spreco, finanza etica. Da sempre impegnata nel promuovere e sostenere in ogni sua forma l'educazione finanziaria nelle scuole, UBI Banca prosegue quindi nella convinzione che i ragazzi debbano avere la possibilità di formarsi una coscienza economica per meglio comprendere l'uso responsabile del denaro e porre maggiore attenzione al risparmio. Per questo nell'anno scolastico 2017/2018 abbiamo coinvolto, nella sola provincia di Bergamo, circa 1.500 studenti in progetti di educazione finanziaria e di alternanza scuola lavoro”.

Il motore elettrico cambierà la vita anche al meccanico

Settimana per l'energia. Autoriparatori, impiantisti e autotrasportatori dovranno avere competenze nuove «Parliamo di un futuro in arrivo entro cinque anni»

ASTRID SERUGHETTI

Su circa 150 studenti delle classi quinte di cinque istituti bergamaschi, per alzata di mano, nessuno usa o ha mai pensato di comprare una bici o un motorino elettrico, mentre si contano sulle dita quelli che, prossimi alla patente, avranno a disposizione o pensano di comprare un'auto elettrica o ibrida. Eppure, l'incontro dedicato alla mobilità sostenibile, ieri nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo per la Settimana per l'Energia, non solo ha mostrato che un cambiamento è già in atto, ma che il futuro lavorativo dipenderà totalmente da questo.

L'importanza della formazione
Devono correre allora i ragazzi e lo devono fare come solo loro sanno fare se vogliono entrare in un mondo professionale che con la nuova mobilità convivrà quotidianamente. Stiamo parlando di una rivoluzione che sarà portata a termine entro 10 anni al massimo secondo gli esperti, coinvolgendo tantissimi posti di lavoro, soprattutto se paragonati a quelli che la categoria conta attualmente a Bergamo: 4.945 per l'esattezza il numero di autoriparatori, autotrasportatori e impiantisti elettrici attualmente iscritti a Confartigianato.

Per meglio capire la questione, occorre rifarsi alle pa-



L'incontro di ieri con gli studenti sulle professioni del futuro

role di Stefano Quadri, formatore Bosch, e di Marco Vitali, ingegnere di Ressorlar, che, intervenendo davanti alla platea di studenti, hanno spiegato nel dettaglio cosa significherà «mobilità elettrica sostenibile» e come inciderà sul lavoro. Il futuro presentato agli studenti degli istituti bergamaschi che li stanno formando come meccanici, tecnici manutentori, autoriparatori ed elettrauti, è tutt'altro che lontano secondo il formatore di Bosch: «Già ora l'auto è considerata il terzo concentrato di tecnologia al mondo e richiede professionalità molto diverse da quelle di 15 anni fa, ma nei prossimi 5 anni ci sarà un più 40% di elettronica che entrerà nel settore automobilistico e l'esperienza costruita sul campo non servirà più a niente. A fare la differenza sarà la

capacità di formarsi e sapere leggere dati tecnici complessi, analizzare software e applicare attrezzature tecniche specifiche per capire come eseguire le riparazioni».

L'importanza dei dati

Nel concreto si parla di manutentori che avranno a che fare con dati immagazzinati e parametri trasmessi via Internet su macchine le cui prestazioni passeranno da ibride a totalmente elettriche nel giro di pochissimo tempo. Per esempio, serviranno tecnici in grado di fare il tagliando alla batteria dell'auto o in grado di smontarla e riattrezzarla per impieghi futuri, allo stesso modo ci saranno appalti per la gestione e la manutenzione di sistemi di automatizzazione della mobilità cittadina, con parchi macchine dotate di guida automatica



Un'auto elettrica: il futuro della mobilità va in questa direzione

verso cui le persone saranno indirizzate per muoversi all'interno dell'area urbana.

«Sto parlando di un futuro in arrivo fra quattro o cinque anni al massimo», ha sottolineato Quadri, presentando parte delle innovazioni che grandi case automobilistiche come Bmw, Ford e Toyota stanno progettando in Europa, Stati Uniti e Cina. E ha aggiunto: «Da oggi a 10 anni si passerà dalle auto ibride, a quelle elettriche, dovendo mantenere necessariamente gli stessi livelli occupazionali». La clientela, inoltre, non si circoscrive ai solo produttori e clienti di nuove automobili elettriche, visto che esistono start up che stanno lavorando su dispositivi in grado di trasformare normali macchine a benzina in auto ibride montando un semplice kit, partendo dal presupposto

che le officine dovranno sapere come farlo e come ripararlo. Vitali ha poi presentato il complesso mondo delle stazioni di ricarica: «Chiamiamole colonnine se vogliamo, ma in realtà saranno vere e proprie aree di sosta che vanno attrezzate pensando che chi guida dovrà fermarsi per almeno mezz'ora, richiedendo servizi per sé e per la propria auto».

Se come tutte le rivoluzioni quindi, da una parte spaventa il radicale cambiamento in arrivo per il lavoro del settore, dall'altro l'incontro ha cercato di aprire gli occhi ai futuri meccanici sull'urgenza di essere pronti, nella speranza che già in un anno le mani alzate rispetto alla consapevolezza della mobilità sostenibile siano molte di più.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Maffezzoni, Gerevini, Ruggeri, Pietrogrande, Violato e Beltrami

Energia e clima Focus e film al Filo con Confartigianato



■ 'Energia e Clima' sono i temi chiave della decima edizione della 'Settimana per l'Energia', promossa da Confartigianato Bergamo, che si è aperta lunedì scorso a Milano. E fra le iniziative, la visione del film documentario 'Una scomoda verità 2', proiettato al cinema teatro Filo, nel quale Al Gore torna ad affrontare sullo grande schermo un argomento che negli ultimi anni non ha mai smesso di approfondire: il surriscaldamento del globo terrestre, le

sue cause, i suoi effetti e le alternative praticabili. «Si tratta di una problematica reale», ha detto il dirigente di Confartigianato Cremona **Francesco Pietrogrande**. «Serve un'inversione di tendenza» ha sottolineato la vice sindaco **Maura Ruggeri**. Ad ascoltare queste parole e ad assistere alla proiezione sono state le classi quinta A del liceo Anguissola, alle quali l'esperto cinematografico **Luca Beltrami** si è rivolto introducendo la pellicola.

Settimana per l'Energia, si chiude la sei giorni sullo sviluppo sostenibile: “È necessario fare sistema”

Al centro del convegno della chiusura della manifestazione organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo la mobilità sostenibile ed il confronto fra Bergamo e la Lombardia e il Baden Württemberg



È necessario investire su fonti energetiche rinnovabili per evitare che i cambiamenti climatici possano proseguire il proprio corso: è questo l'allarme lanciato nel corso dell'incontro di chiusura della Settimana per l'Energia.

La manifestazione organizzata da Confartigianato Imprese Bergamo ha chiuso la propria decima edizione nella mattinata di sabato 27 ottobre con un incontro dal titolo “Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo e Lombardia – Baden Wurttemberg”, un'occasione per potersi confrontare sul tema della mobilità elettrica, ma anche per poter riflettere su un argomento come lo sviluppo sostenibile, come spiega Giacinto Giambellini, presidente di Confartigianato Bergamo: “In questo campo ciò che manca è un sistema poiché qualcosa già si sta mettendo in campo, ma a macchia di leopardo. Come aziende è ora necessario capire che cosa si vuol fare, se si vuol esser locomotive oppure vagoni di quel treno già partito verso il cambiamento,

e come Lombardia, essendo fra le regioni più avanzate d'Europa, credo che sia necessario seguire questa strada, ma per farlo dobbiamo fare sistema”.

Numerosi gli esperti che si sono succeduti durante la mattinata, da Annalisa Cristini, Alessandro Vaglio e Maria Rosa Ronzoni del CESC (Centro sulle dinamiche economiche sociali e della cooperazione) dell'Università di Bergamo, che hanno illustrato una loro ricerca in cui si fa riferimento all'attuale situazione e un futuro impatto dell'elettrico sulla città; all'assessore all'ambiente del Comune di Bergamo Leyla Ciaga che ha mostrato i progetti di Teb e Linea C e il risparmio energetico ottenuto con il loro impiego (circa il 39 % del servizio coperto con mezzi elettrici nel 2018); sino a Rainer Haas e Helmfried Meinel, rispettivamente presidente della provincia tedesca di Ludwigsburg e direttore generale del Ministero dell'Ambiente del Baden Wurttemberg, i quali hanno portato l'esempio della regione tedesca del Baden – Württemberg e delle azioni attuate sinora nel campo della mobilità sostenibile: “Affinché si possano arrestare i cambiamenti climatici e la crescita della temperatura mondiale è necessario porsi alcuni obiettivi specifici: come regione abbiamo deciso di ridurre entro il 2030 le emissioni provenienti dai trasporti del 30 % e di incrementare sino al 40 % la produzione di energia rinnovabile. Stiamo ragionando in questo campo con tutti gli stake – holder, in particolare nel comparto dell'automobile, affinché si possa trovare una soluzione a questo problema”. In conclusione al convegno hanno preso parte anche il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e l'assessore regionale ai trasporti Claudia Maria Terzi i quali hanno illustrato le azioni attuate in questi anni dalla regione per lo sviluppo e la mobilità sostenibile: “La situazione lombarda è molto particolare in quanto ci troviamo in un'area come quella padana caratterizzata da una conformazione che non le permette di smaltire al meglio l'emissioni prodotte. Nonostante tutto ciò è importante da una parte apprendere le buone pratiche applicate già da altri, dall'altra investire anche in campi come quello dell'istruzione e della ricerca” confessa il governatore a cui si aggiungono le parole dell'assessore: “Siccome l'inquinamento è un fenomeno che supera i confini regionali, in questi ultimi anni abbiamo deciso di affrontare il tema anche con altre regioni limitrofe con le quali abbiamo stipulato alcuni accordi. Abbiamo cercato di investire attraverso incentivi ai cittadini sulla mobilità elettrica, sul settore del riscaldamento e sul trasporto pubblico, nonostante i primi risultati inizino ad arrivare, è necessario continuare a lavorare su questi temi”.

In città solo 28 auto elettriche «Incentivare la mobilità green»

Il convegno. Terzi: serve un'azione strutturale a livello regionale
Ciagà: a Bergamo 32 colonnine di ricarica. L'esempio dei tedeschi

DIANA NORIS

È di questi giorni l'apertura dei cantieri per l'allestimento delle 32 colonnine per la ricarica delle auto sul territorio del Comune di Bergamo. Ma in città il parco elettrico circolante è composto da sole 28 auto (115 in tutta la Bergamasca), segno che c'è molto lavoro da fare, sul piano culturale, ma anche su quello degli incentivi economici. Il fenomeno è stato analizzato nel convegno «Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo e Lombardia -Baden Württemberg», promosso da Confartigianato Bergamo per la Settimana per l'energia, «iniziativa nata per rispondere alla crisi - spiega il presidente Giacinto Giambellini -. Oggi dobbiamo decidere se essere vagoni o locomotive del cambiamento».

Gli esperti mettono al centro l'elettrico (a patto che l'energia pulita venga prodotta con fonti rinnovabili), perché può contribuire a tagliare le emissioni inquinanti. Bergamo, come le altre città lombarde, è vittima dell'inversione termica, quel tappo calato sulla pianura padana che impedisce alle Pm10 di volare via. «Ma nel cielo non esistono i confini» dice l'assessore in Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, rimarcando lo sforzo del suo assessorato «per un'azione

Il parco auto in provincia di Bergamo

ALIMENTAZIONE



*in città 28

Euro	Benzina	Gasolio	GPL	Metano	Ibrido	Elettrico*	Altro	Totale	%
0	29.387	7.574	1.386	161	0	115	17	38.640	5,70%
1	11.238	2.015	902	96	0	0	0	14.251	2,10%
2	42.681	12.001	1.985	422	0	0	1	57.090	8,40%
3	46.632	52.755	1.867	411	0	0	45	101.710	15,00%
4	104.844	87.038	21.699	4.464	324	0	872	219.241	32,30%
5	57.675	78.763	10.516	3.408	1.434	0	827	152.623	22,50%
6	43.601	41.749	5.874	1.602	3.035	0	228	96.089	14,10%
Totale	336.058	281.895	44.229	10.564	4.793	115	1.990	679.644	
%	49,45%	41,48%	6,51%	1,55%	0,71%	0,02%	0,29%		

Fonte: Centro sulle dinamiche economiche sociali e della cooperazione - Università degli Studi di Bergamo



strutturale a livello regionale, oltre a quelle a carattere emergenziale condivise con altre Regioni». Tra le misure, illustrate anche dal presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, ci sono i bandi per le colonnine elettriche, ma anche per l'acquisto, da parte dei privati, delle «prese» per la ricarica casalinga. Terzi auspica «un'evoluzione del mercato, dato che la principale casa automobilistica italiana fino a qualche tempo fa, pubblicizza le auto diesel come più convenienti rispetto a quelle a benzina». Parla di mobilità elet-

trica anche uno studio dell'Università di Bergamo nel quale si ipotizza un aumento dello stock di auto elettriche esistenti. «L'espansione della mobilità elettrica privata può avere risultati diversi in base al tipo di vetture - spiegano i ricercatori -. Concentrare lo sforzo nel sostituire vetture diesel comporta sensibili vantaggi se si considerano le micropolveri, mentre l'abbattimento delle emissioni di gas serra (soprattutto CO2) sono maggiori negli altri casi». Dalla Germania, il presidente della provincia di Ludwisburg,

Rainer Haas, e il direttore del ministero dell'Ambiente del Baden, Helmfried Meinel, parlano di autobus elettrici, parcheggi per bici elettriche, e della proposta fatta agli over 65: in cambio della patente, un abbonamento gratis annuale per i mezzi pubblici. Al convegno, moderato dal giornalista de L'Eco di Bergamo Dino Nikpalj, anche l'assessore di PalaFrizzoni Leyla Ciagà che ha ricordato gli sforzi del Comune: «La linea C, prima in Italia con bus elettrici, e le colonnine di ricarica per energia prodotta al 100% da fonti rinnovabili».

PROFESSIONALITÀ CHIAMATE AD AGGIORNARSI

Mobilità elettrica: nuova sfida per gli artigiani

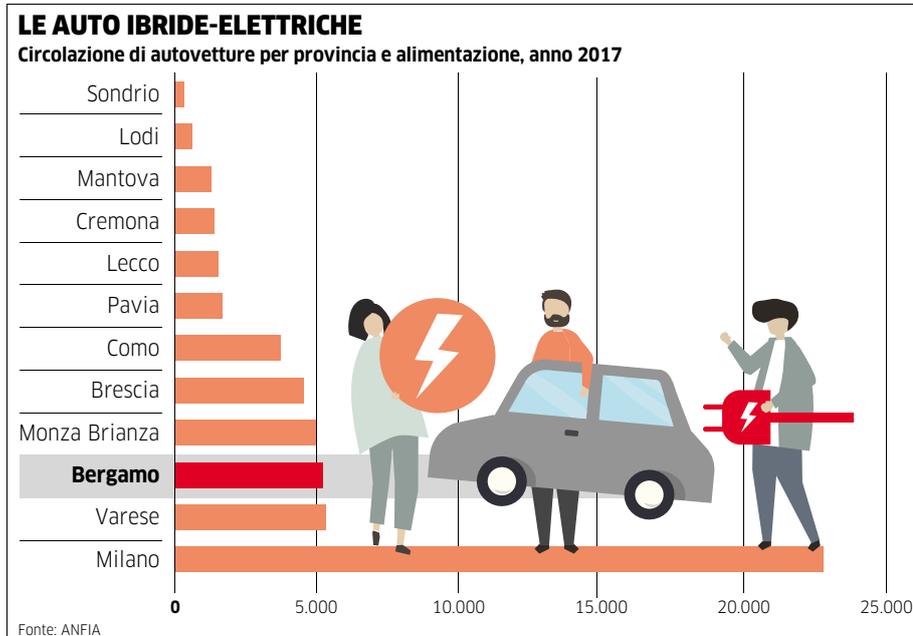
Autoriparatori, impiantisti ma anche autotrasportatori dovranno farsi trovare pronti.

Marco Offredi

■ Nuovi scenari di mercato e professionalità artigiane chiamate ad aggiornarsi. Al centro la mobilità elettrica, messa sotto i riflettori dalla Settimana per l'Energia di Confartigianato Imprese Bergamo che dal 22 al 27 ottobre ha portato in città e sul territorio regionale una maratona di convegni ed eventi su energia, sostenibilità e mobilità elettrica. Tra autoriparatori (1.666 in Bergamasca), impiantisti elettrici (1.784) e autotrasportatori (1.495) la mobilità elettrica è un tema trasversale a più figure artigiane, in primis agli autoriparatori che dovranno farsi trovare pronti alla rivoluzione già in corso.

Il mercato dell'elettrico

Le nuove competenze richieste vanno infatti di pari passo con un mercato in crescita. Secondo i dati Unrae, nei primi 6 mesi del 2018 sono state immatricolate ben 44.427 auto ibride, registrando un aumento del 30,7% rispetto al primo semestre 2017. La Lombardia si conferma la regione trainante: dal 2014 al 2016 l'elet-



trico è cresciuto in tutte le città e vede Bergamo seconda a Milano: ogni 1000 auto circolanti poco più di 10 ibride/elettriche, contro una media regionale di 7,6 e nazionale di 3,8. Invece a livelli assoluti Milano guida la classifica con 8.926 veicoli elettrici/ibridi nel 2016, Brescia con 900 e Bergamo 760. Anche a livello provinciale il primato è di Milano con 22.703 auto ibride/elettriche che rappresentano il 42% del totale regionale. A seguire Varese con 5.352 unità e Bergamo con 5.201 unità.

Le azioni politiche

Anche a livello politico qual-

CONTINUA A PAGINA 10

CON CORSI DI AGGIORNAMENTO SPECIFICI

CONFARTIGIANATO IN CAMPO

Confartigianato Imprese Bergamo è in prima linea per rispondere ai nuovi e diversificati profili professionali richiesti dall'evoluzione elettrica nel settore dell'autoriparazione. In quest'ottica, l'associazione di via Torretta organizza due corsi all'anno di autronica dedicati proprio ai sistemi elettronici che governano il veicolo, dall'analisi delle tecnologie e dei sistemi di gestione motore alle procedure di diagnosi e di intervento.

A novembre, inoltre, si terrà il secondo corso Pavia per la formazione del personale degli autoriparatori che toccherà i temi legati alle conoscenze tecniche e alle modalità di organizzazione e di conduzione dei lavori in condizioni di sicurezza. Lavori delicati come, ad esempio, le procedure di scollegamento delle batterie e i particolari criteri di manutenzione e messa in sicurezza dei veicoli ibridi ed elettrici.

SEGUE DA PAGINA 9

cosa si è già mosso perché, di fatto, la mobilità elettrica urbana è destinata a cambiare il modo di vivere: la ricerca del Cesc dell'Università di Bergamo rileva i passi fatti finora, dall'inaugurazione della prima linea Atb (12 bus elettrici e corsie riservate) al contrassegno gratis ai proprietari di veicoli elettrici per accedere alle Ztl e sostare nelle aree dei residenti.

Passi avanti anche per le colonnine di ricarica: Charge map ne segnala 11 a Bergamo, numero destinato a salire grazie al protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune con A2A Energy Solutions che prevede l'installazione di 32 nuove colonnine.

«Siamo di fronte a un cambio epocale che non riguarderà solo gli autoriparatori ma anche le categorie dell'abitare e del costruire, oltre ovviamente agli autotrasportatori chiamati a rinnovare il loro parco mezzi - sottolinea Giacinto Giambellini, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo -. La diffusione della e-mobility nei prossimi 5 anni potrà favorire sviluppo e consolidamento di filiere artigianali, con un potenziale in termini di valore aggiunto e di occupazione. Penso, ad esempio, all'edilizia e all'impiantistica accomunate da un futuro sostenibile: nei prossimi anni, infatti, le case dovranno essere dotate per legge di punti di ricarica che potranno essere integrati con gli impianti fotovoltaici».



19 EVENTI
 In Sant'Agostino quello finale col presidente Giambellini

Tutti i numeri della Settimana per l'Energia di Confartigianato

Il gioco di squadra vince: tremila i partecipanti

■ Si è chiusa con oltre 3.000 partecipanti, di cui 1.800 studenti, la decima edizione della Settimana per l'Energia dal titolo «Energia e clima» che dal 22 al 27 ottobre ha visto una serie di incontri, eventi e iniziative sulle tematiche dell'efficientamento energetico, del cambiamento climatico e della mobilità sostenibile.

Una settimana densa di appuntamenti: ben 19 gli eventi organizzati e cioè 11 convegni, di cui tre a Bergamo e otto fuori provincia, sei eventi de-

dicati alle scuole due iniziative collaterali. Grazie al coordinamento di Confartigianato Lombardia e alla collaborazione di 10 associazioni territoriali del sistema di Confartigianato sono state coinvolte le province lombarde.

Gioco di squadra anche in provincia di Bergamo: gli incontri sono stati realizzati grazie ad un tavolo scientifico che ha visto, a fianco di Confartigianato Imprese Bergamo, gli Ordini degli Architetti

e degli Ingegneri, Confcooperative Bergamo, Ance Bergamo, Imprese e Territorio, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia-ambito territoriale di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo, Bergamo Sviluppo, il Centro studi europeo Cetri-Tires e UBI Banca. Da segnalare, infine, il patrocinio di Regione Lombardia, del Comune e della Provincia di Bergamo e, da quest'anno, della Fondazione Bergamo Smart City & Community.



COSA PENSANO I CLIENTI DELLA COGEIDE?

Anche quest'anno circa 1.300 clienti hanno risposto a un'intervista telefonica sul gradimento dei servizi della Cogeide. Come per l'anno precedente, il set delle domande è quello migliorato sulla base dei suggerimenti di Ipsos. Il gradimento generale è al 96%. In dettaglio è stato misurato il tasso di soddisfazione per i servizi di sportello (95%), per il contact-center (98%), per una corrispondenza scritta (91%), per la chiarezza della bolletta (89%), per un intervento tecnico (94%), per la gestione di un reclamo (77%). Il 94% dei clienti non è disponibile a cambiare Cogeide con un altro gestore, mentre il restante 6% si dice disponibile a valutare nel caso di vantaggio economico.

Per saperne di più www.cogeide.it.



CHI C'ERA QUI

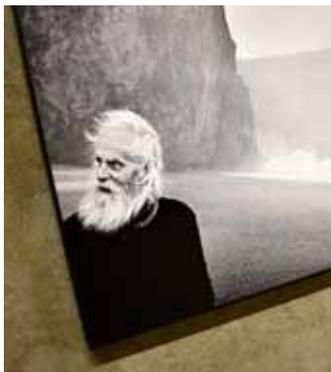
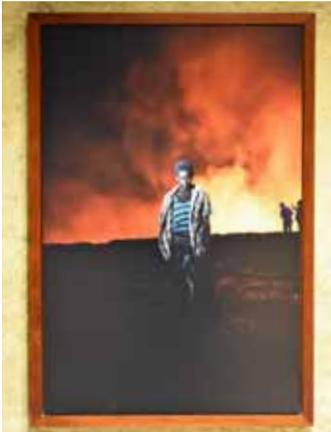


UN'EDIZIONE DA RECORD!

Dal 22 al 27 ottobre scorsi, durante la X edizione della Settimana per l'Energia, si sono susseguiti sei giorni di eventi, incontri e proiezioni per promuovere la cultura del consumo responsabile, approfondire gli aspetti tecnici e normativi della green economy, creare occasioni di aggregazione e riqualificazione professionale attraverso l'offerta di nuovi servizi. Un'iniziativa che, anno dopo anno, riscuote sempre più successo: quest'anno, infatti, la kermesse intitolata "Energia e Clima" ha coinvolto oltre 3.000 partecipanti, di cui 1.800 studenti. Sono stati ben 19 gli eventi organizzati in 16 diverse location tra cui 11 convegni (3 a Bergamo e 8 fuori provincia), 6 eventi dedicati alle scuole, 2 iniziative collaterali: un programma ricchissimo che ha coinvolto 86 relatori di prestigio anche internazionale e 34 tra sponsor e partner istituzionali e aziendali. Efficienza energetica e sviluppo sostenibile, lotta al cambiamento climatico e mobilità sostenibile sono stati gli argomenti maggiormente dibattuti. Gli incontri proposti nella nostra provincia sono stati realizzati grazie ad un tavolo scientifico che ha visto, a fianco di Confartigianato Imprese Bergamo, gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, Confcooperative Bergamo, ANCE Bergamo, Imprese e Territorio, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia – ambito territoriale di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo, Bergamo Sviluppo – Azienda speciale della Camera di Commercio, il centro studi europeo Cetri-Tires e UBI Banca. Da segnalare inoltre il patrocinio di Regione Lombardia, del Comune e della Provincia di Bergamo, e, da quest'anno, della Fondazione Bergamo Smart City & Community. La manifestazione ha avuto inoltre il coordinamento scientifico del Politecnico di Milano e il coinvolgimento del CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione dell'Università degli Studi di Bergamo che ha presentato la ricerca commissionata da Confartigianato Imprese Bergamo dal titolo "La mobilità elettrica nel contesto urbano: Bergamo, quale futuro?". Ecco le foto scattate durante l'evento conclusivo tenutosi sabato 27 ottobre all'ex Monastero del Carmine in Città alta.



Ph. Sergio Nessi - Puoi vedere tutte le immagini dell'evento su www.qui.bg.it



Grazie!

*Desideriamo ringraziarVi per aver contribuito
al successo dell'edizione 2018: 19 eventi organizzati,
oltre 3.000 partecipanti, 86 relatori,
che si aggiungono ai numeri delle precedenti nove edizioni
(210 eventi, 39.500 partecipanti, 810 relatori).*

*Grazie al pubblico e alle scuole che hanno partecipato agli eventi,
grazie ai relatori che hanno dato il loro contributo tecnico-scientifico,
grazie alle persone che hanno collaborato
con passione all'organizzazione.*

*Un particolare ringraziamento a tutti, partner e sponsor,
che hanno sostenuto la manifestazione.*

Arrivederci nel 2019!